ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo posta Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trim mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sol si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fu ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pe cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e no

IL PICCOLO

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagame... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Sabato 9 Settembre 1922 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 600 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 865

Intimazione di resa all'esercito ellenico

Minaccia turca contro la Mesopotamia - Iniziativa italiana per la pace

I greci sgomberano Smirne

La caduta della città imminente

LONDRA, 8, sera

Secondo le ultime notizie da Adana, il comandante dell'avanguardia turca ha inviato un messaggio al comandante dell'avanguardia greca, distante 20 km. dalla città. Il comandante turco invita l'esercito greco, che si trova in Smirne, ad arrendersi ai turchi ed a lasciarli entrare in città, per evitare un inutile spargimento di sangue. Egli assicura che non vi sarà alcun pericolo per la popolazione di Smirne, nell'occupazione da parte dei kemalisti.

I greci si trovano su una linea ad est di Salihli, ma vi è poca speranza che un'ulteriore ritirata possa essere evitata. I profughi e i disertori arrivano a migliaia. Numerosi sono i sudditi britannici che rimangono a Smirne e nei villaggi dei dintorni. La situazione, per ciò che concerne i profughi, sarà tra poco molto seria, perchè non si è pensato a nessuna decisione, per quanto concerne l'igiene e l'approvvigionamento dei viveri. Si valuta a più di 200 mila il numero dei profughi e delle persone senza ricovero.

Un dispaccio dell'Agenzia Reuter dice: L'ordine di sgombero dell'Asia Minore non sarebbe ancora stato dato. Il generale Dusmanis studia i mezzi per effettuare lo sgombero nelle migliori condizioni possibili. Gli archivi ufficiali greci di Smirne sono stati portati su una nave. Le succursali della Banca Nazionale e della Banca di Atene sono chiuse.

Viene confermata ufficialmente la cattura del generalissimo greco Tricupis. Il nuovo generalissimo Pelimenakes ha rivolto all'esercito un ordine del giorno con il quale esorta alla disciplina.

Le forze dell'esercito kemalista, avanzate vittoriosamente, raggiungono attualmente i 350 mila uomini, di cui 200 mila partecipano all'offensiva e 150 mila si trovano nelle retrovie.

Le navi da guerra greche hanno bombardato Ljaleva, sul Mare di Marmara, distruggendo una batteria e riducendone al silenzio un'altra.

Tutte le città e i villaggi percorsi dalle truppe greche nella ritirata, sono stati incendiati. Temesi che la stessa sorte sovrasti a Smirne. Oggi sono stati imbarcati circa seimila soldati greci fuggiaschi. Sembra che sieno stati inviati in Tracia.

Il Gabinetto greco dimissionario

L'incarico a Calogeros

ATENE, 8, sera

Il Ministero, nel suo Consiglio di questa notte, ha deciso di rassegnare le proprie dimissioni. Re Costantino ha affidato l'incarico di ricostituire il nuovo Gabinetto a Calogeros.

Invito di Schanzer agli Alleati

di convocare i belligeranti a Venezia

ROMA, 8, sera

L'Italia ha fatto un passo presso i Governi alleati di Francia ed Inghilterra, per indurli ad invitare i due belligeranti, Grecia e Turchia, a recarsi alla Conferenza di Venezia per discutere i preliminari di pace e provvedere, intanto, per ragioni di umanità, a stipulare l'armistizio, ovvero a sospendere le operazioni belliche.

La portata del passo italiano

Secondo una nota ufficiale diramata dalla *Stefani*, il passo italiano ha lo scopo di evitare i probabili ritardi derivanti da discussioni circa i diversi punti di vista, relativamente alla sospensione delle ostilità e di facilitare così la pacificazione greco-turca. L'on. Schanzer ha fatto presente che l'Italia, avendo sempre considerato sommamente necessario fare ogni sforzo per ristabilire la pace in Oriente, ritiene ora più che mai necessario che gli Alleati facciano tutto il possibile per evitare ulteriori complicazioni nella situazione orientale.

A questo scopo, il ministro crederebbe utile che i belligeranti fossero invitati ad inviare subito i loro rappresentanti a Venezia, per esaminare la situazione e cercare possibilmente le basi preliminari di una pace. Quanto all'armistizio gli Alleati dovrebbero limitarsi a raccomandare ai belligeranti la cessazione delle ostilità, per agevolare i lavori della riunione di Venezia. Tale riunione non avrebbe affatto il carattere della conferenza primitivamente progettata, ma dovrebbe solo, nell'interesse generale, servire a preparare il terreno per una pace.

La *Tribuna*, commentando il passo fatto dall'Italia, scrive: «Non abbiamo bisogno di illustrare a lungo l'importanza dell'iniziativa del Governo italiano: essa si commenta da sè. Il momento in cui Francia e Inghilterra, pur desiderando entrambe la convocazione della conferenza interalleata per l'Oriente, erano entrambe incerte o contrastanti sulla via da scegliere, l'Italia ha rotto l'indugio, e senz'altro ha indicato ai suoi alleati e ai due belligeranti Venezia, come sede di negoziati di pace, che potrebbero essere incominciati in questo stesso mese. Si concluda o non si concluda un armistizio, l'importante è di riunire i contendenti in un'atmosfera di serenità e di equilibrio, e prima che nuove complicazioni o deviazioni di azioni belliche sugli Stretti o in Tracia complichino ancora più la già spinosa situazione.

Situazioni spostate

Occorre tener presente una necessità fondamentale: bisogna evitare nell'interesse generale dell'Europa l'allargamento del conflitto fuori dell'Anatolia. Qualunque mutamento del regime degli Stretti, per esempio, investe non solo gli Alleati, ma la Piccola Intesa e tutte le nazioni d'Europa. Quindi, sarebbe pericolosissimo non fare ogni sforzo per ricondurre la pace fra i belligeranti; altrimenti la crisi anatolica potrebbe avere incalcolabili ripercussioni sul nostro continente. Se il passo dell'Italia sarà, come vivamente speriamo, coronato da successo, il nostro Paese avrà ben meritato, non solo presso il mondo orientale, ma anche tra le varie nazioni d'Europa».

Sullo stesso argomento l'*Agenzia Nazionale della Stampa* scrive: «Il passo concordato nel pomeriggio in un colloquio fra l'on. Facta e l'on. Schanzer, non si propone come obiettivo — come è stato detto — la conclusione di un armistizio fra i belligeranti. Alla cosa stanno già provvedendo le Potenze interessate con i loro rappresentanti sul luogo, non esclusa l'Italia, a mezzo dell'ambasciatore a Costantinopoli marchese Garroni, per evidenti ragioni di umanità. Nè questo importantissimo atto del Governo italiano si limita nè può limitarsi ad indicare Venezia come la sede più adatta per i preliminari di pace. Per quanto ci è dato di sapere, l'Italia si propone di assumere l'iniziativa di una nuova Conferenza internazionale per la revisione dei trattati di pace relativi all'assetto del vicino Oriente, stipulati durante la Conferenza per la pace a Parigi, in armonia con la situazione creata dalla vittoria kemalista.

Aver compiuto questo passo di valore altissimo, dimostra una pronta sensibilità politica da parte dell'on. Schanzer, che ha intuito quale debba essere la funzione equilibratrice dell'Italia di fronte alla grandiosità degli avvenimenti che si stanno maturando, che hanno anzi già creato un fatto compiuto, di cui non è possibile ricusare le conseguenze, che hanno il potere di mutare profondamente la situazione anteriore. Non è possibile ormai pretendere il ritorno all'applicazione del Trattato di Sèvres e non è possibile lasciare che il conflitto si allarghi alla Francia e all'Inghilterra che, rispettivamente, trovansi dietro alla Turchia ed alla Grecia, con immancabili ripercussioni in tutto il mondo balcanico. L'Italia non vuol assidersi arbitra del conflitto e tanto meno fermarsi all'opera di mediazione: essa ha il diritto di un intervento diretto, che sia per proprio conto atto a salvaguardare i propri interessi di grande Potenza del Mediterraneo.

Le visite fatte oggi all'on. Schanzer dall'ambasciatore britannico a Roma e dai ministri di Serbia e di Bulgaria, comprovano la sensazione immediatamente sparsasi nei circoli diplomatici, che l'Italia sta per assumere un posto in prima linea nelle imminenti trattative».

Angora di fronte all'Italia

L'*Epoca*, occupandosi a sua volta dell'atteggiamento dell'Italia in generale nel conflitto greco-turco, scrive: «Noi abbiamo senza dubbio sostenuto il diritto della Turchia sui propri territori anatolici, su Costantinopoli e su Adrianopoli. Abbiamo persino stipulato col Governo di Angora un accordo, che non fu ratificato dall'Assemblea nazionalista turca, ma il nostro appoggio non è stato in alcun modo compensato dai turchi, che hanno offeso con il trattato concluso tra Mustafà Kemal e Franklin Buillon, anche i nostri interessi. Ora è bene far comprendere alla Turchia, che l'Italia ha una vera e propria politica in Oriente, e che non può consentire a nessuno di offenderla. Se i turchi hanno compensato l'appoggio francese con le concessioni politiche ed economiche, che solo in parte conosciamo, devono persuadersi di compensare anche l'appoggio italiano.

Il nostro programma è chiaro: In primo luogo, equilibrio del Mediterraneo orientale; in secondo luogo, la porta aperta, veramente aperta, alla nostra industria ed al nostro lavoro.

I turchi sono antibritannici. Noi non siamo ad ogni costo alleati con la Granbretagna in Oriente, ma non possiamo d'altra parte consentire che la Francia, insediandosi negli Stretti, conquistando il monopolio dei mercati anatolici e facendosi protettrice dell'islamismo, rafforzi il suo impero nel Mediterraneo. Abbiamo in Asia Minore, in Turchia ed in Marocco, interessi vitali, che sarebbero offesi da un impero francese, mentre non sono in nessun modo offesi da un impero britannico.

Da questi principi brutalmente dichiarati, si deduce quale debba essere la nostra politica e quale la politica turca verso l'Italia. Noi abbiamo dei pegni, dei grossi pegni da far valere: l'accordo tripartito, per esempio, che è un patto tra Alleati, e che nessuna vittoria turca può annientare in un «chiffon de papier». E siamo liberi di appoggiare gli inglesi o i francesi o di inserire tra quella della Francia e quella dell'Inghilterra una politica nostra. I turchi devono convincersi che la protezione francese non basta, e che l'Italia ha i mezzi diplomatici necessari a diminuire la loro vittoria. Compensino i nostri appoggi, non con le parole, ma coi fatti, non dimentichino che la Granbretagna, scomparsa ormai la Grecia dall'Asia Minore e contesa tra Francia ed Inghilterra la supremazia sugli Stretti, potrebbe avere la convenienza a favorire una politica italiana nei Dardanelli, con la sostituzione dell'Italia alla Grecia, nella difesa dell'equilibrio mediterraneo orientale e degli interessi britannici ed italiani. Hanno pensato a questo — conclude il giornale — i nostri amici di Angora?»

Una riunione di ministri

per deliberare sull'atteggiamento dell'Italia

ROMA, 8, sera

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo a palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on. Facta, una riunione di ministri. Hanno partecipato alla stessa gli on. Bertini, Alessio, Amendola, Schanzer e Rossi. In questa riunione si è avuto uno scambio di idee in merito all'atteggiamento dell'Italia nel conflitto greco-turco, e alle questioni che aspettano di essere risolte e che saranno ampiamente trattate nel prossimo Consiglio dei ministri, che avrà luogo nel pomeriggio di domani.

La crisi greca giudicata a Ginevra

GINEVRA, 8, sera

Verso le ore 11, durante la discussione all'assemblea della Società delle Nazioni, è giunta la notizia delle dimissioni del Gabinetto greco. La delegazione greca si è dimostrata indifferente all'avvenimento, ed è rimasta al completo nell'aula.

Secondo una personalità competente delle cose d'Oriente, la politica di Venizelos ha ottenuto successi magnifici nei riguardi dell'estero, ma è completamente fallita all'interno. La politica di Gounaris è perfettamente riuscita all'interno, ma fallisce ora miseramente con la disfatta in Anatolia.

Il popolo greco è assetato di uomini nuovi, e se la crisi attuale si risolverà normalmente, due sole soluzioni sono ammissibili: o un Gabinetto Steriadis, attualmente alto commissario a Smirne, che sarebbe la soluzione parlamentare o un Gabinetto Metaxas, che rappresenterebbe una specie di pronunciamento militare. Il colonnello Metaxas è un ufficiale di altissimo valore, che si è staccato nel 15 dal partito venizelista perchè contrario all'impresa in Asia Minore e che nell'ora del disastro appare come una specie di profeta.

Combattimenti tra inglesi e turchi

nella Mesopotamia settentrionale

LONDRA, 8, sera

Il corrispondente del Daily News *a Bassorah, telegrafa che le truppe turche, rafforzate da curdi, hanno invaso il nord della Mesopotamia. Le forze britanniche sono state obbligate a sgombrare parecchi posti importanti e si sforzano di mantenersi su una linea più vicina a Bagdad.*

Non si ha alcuna prova fondata che il Governo di Angora sia responsabile di questa invasione.

Fethy bey alla Consulta

ROMA, 8, sera

Quest'oggi, il ministro degli Esteri on. Schanzer ha ricevuto Fethy bey, inviato speciale del Governo di Angora, accompagnato da Gerardin bey, rappresentante a Roma del Governo di Angora.

Tumulti per il caroveri in Germania

Emissione di biglietti da 50.000 marchi

BERLINO, 8, sera

A Muelheim sulla Ruhr sono avvenute ieri dimostrazioni piuttosto serie per il caroviveri. In tutto si ebbero cinque feriti nei conflitti con la polizia. Esercenti e strozzini vengono fatti segno a vive ostilità.

Nei grandi centri tedeschi scarseggiano ora le banconote. La circolazione è sospesa e per questa ragione molte grandi aziende non pagano i propri dipendenti. All'estero le banconote tedesche vengono pagate, specialmente quelle vecchie da 1000 marchi, con un premio del 5% sul corso della giornata. Anche ammesso un rincaro del 200% dei generi di prima necessità, ciò che non è avvenuto, l'aumento febbrile di moneta cartacea non può essere in nessun modo spiegato, su base puramente economica. Se il marco nei prossimi giorni rimarrà stazionario, il direttorio della «Reichsbank» spera che la crisi sarà prossimamente superata. I torchi della «Reichsbank» promettono per la fine dell'anno una nuova stampigliatura di banconote da 50 mila marchi ciascuna, emissibile in dicembre.

La crisi giornalistica ed editoriale tedesca forma anche ragione di apprensione, poichè si teme la morte di vari periodici, dato che la carta costa ben 800 mila marchi al vagone. Si attende prossimamente le tabelle dei prezzi massimi, che dovranno essere dettate dal Ministero dell'Economia.

Cause e aspetti del disastro greco

PARIGI, 8, sera

L'offensiva kemalista, scatenatasi in risposta al piano politico della Grecia, di proclamare l'autonomia della regione di Smirne e di riaprire la questione di Costantinopoli, ha ottenuto successi superiori a quelli che sarebbe stato lecito prevedere. Sarà pertanto utile esaminare brevemente le cause del disastro ellenico, dovuto ad un duplice ordine di fattori: militari e politici:

La situazione prima dell'offensiva

In seguito alla battaglia svoltasi sul fiume Sangarios (settembre 1921) il fronte greco-turco si era stabilizzato su di una linea principale tracciata da nord a sud, ed appoggiata sui due caposaldi di Eski Sceir e di Afiun Kara Hissar. Nell'offensiva dello scorso anno, i greci penetrarono per una profondità in linea retta da Smirne di oltre 500 chilometri, occupando in dieci giorni un territorio di un'estensione duplice di quella del Belgio, affrontando resistenze tenaci e difficoltà di terreno spaventose. Eski Sceir, l'antica Dorileon, ora ripresa dai turchi, è situata a 140 chilometri da Brussa. La città attuale di 30 mila persone, di cui settemila greci e mille armeni è un centro importantissimo di comunicazione ferroviaria tra Angora, Iconio e Smirne. Fu già un fortilizio bizantino, che nel quattordicesimo secolo cadde sotto il dominio turco. I seguaci della prima crociata in questa località ingaggiarono una battaglia con i Selgiucidi, che essi vinsero, nel 1074, ed ivi cinquanta anni più tardi fu distrutto l'esercito di Corrado terzo. La regione intorno a Eski Sceir è stata la culla della potenza osmanica, che si estese gradatamente verso Brussa.

Il caposaldo meridionale della linea ellenica era costituito, come abbiamo detto, da Afiun Kara Hissar, che è un centro di 35 mila abitanti, di cui 27 mila turchi, situato sulla sommità di un'alta roccia. Questa acropoli del fanatismo turco, domina l'antica strada carovaniera che oggi è seguita dalla ferrovia che, dal Bosforo attraverso Iconio, si dirige verso la Siria. Nei tempi bizantini costituiva una fortezza, nota sotto il nome di Acroinos, e nell'epoca moderna divenne un nodo stradale importantissimo della zona occidentale interna dell'Asia Minore, nel quale le comunicazioni si diramano fino a Smirne e al Meandro.

Tra Eski Sceir e Afiun Kara Hissar si trova a 120 chilometri a sud di Brussa la posizione di Kuitajà, mercato centrale della ricca pianura circostante, celebre per il commercio dei colori e delle pietre. Nell'antichità fu uno dei centri più importanti della Frigia, nell'epoca bizantina fu sede di arcivescovato, e sotto i Selgiucidi capitale dello stesso Sultanato.

Questi tre punti strategici furono presi nello scorso anno dai greci, con una serie di riuscite operazioni per linea diretta, essendo stati impediti gli eserciti ellenici di operare dal nord e dal sud, a causa delle limitazioni imposte dagli alleati ai movimenti offensivi. Oltrepassati questi caposaldi, le truppe elleniche si spinsero fino al fiume Sangarios, che varcarono dirigendosi verso Angora, ma per le difficoltà degli approvvigionamenti nella imminente stagione delle pioggie, essendo minacciate le truppe stesse di rimanere tagliate dalle comunicazioni con Smirne per lo straripamento dei fiumi che trasformano il suolo in un mare di fango invarcabile, lo Stato Maggiore rinunciò ad una operazione a fondo contro la capitale kemalista, e fu decisa la ritirata sulle posizioni, nelle quali sono rimasti i greci fino all'inizio dell'attuale offensiva turca.

L'attacco frontale kemalista

Al nord e al sud-ovest di questa linea principale, sulla quale i greci hanno ora incontrato l'urto nemico, il fronte vigilato da esigui distaccamenti si delineava con un tracciato più o meno tortuoso. Da parte greca il nucleo più forte dell'armata era concentrato nel settore meridionale di Afiun Kara Hissar. Dal punto di vista strategico, l'occupazione ellenica di Eski Sceir costituiva più che altro una minaccia offensiva verso il centro dell'Asia Minore. Tra Afiun Kara Hissar ed Eski Sceir, nella zona retrostante, si eleva un altipiano quasi deserto e privo di ogni via di comunicazione. Il vantaggio della posizione di Eski Sceir per i greci, era quello, di avere attraverso la via di Mondania-Brussa, un rifornimento più facile per il fronte, di quello che non fosse per la più lunga e difficile comunicazione di Smirne-Salihli-Usciak-Afiun Kara Hissar.

In questi ultimi dieci giorni, le ricognizioni offensive turche avevano iniziato delle operazioni di sondaggio dal sud lungo la strada ferrata, Afiun Kara Hissar-Usciak-Salihli Smirne. Nello stesso tempo, altre ricognizioni offensive avvenivano nel settore settentrionale, per turbare le divisioni greche di Eski Sceir. Infine il 25 agosto, si sferrava l'attacco frontale turco contro il grosso dell'esercito greco nel settore di Afiun Kara Hissar. Si trattava di una vera offensiva, lanciata da tutta la massa dell'esercito turco contro tutte le forze greche.

L'armata ellenica disponeva di più linee organizzate. Anzitutto di quella di Eski Scer Afiun Kara Hissar, in secondo luogo della linea di Dumlubunar-Eski Sceir ed infine della linea Usciak-Brussa. Travolte queste difese, resta l'ultimo baluardo segnato dalla linea del Trattato di Sèvres, il cui centro di resistenza principale è dato dalla stazione di Salihli sulla strada ferrata tra Smirne e Usciak.

In una settimana le forze turche hanno sfondato il fronte di Afiun Kara Hissar e quello di Dumlubunar, travolgendo le due prime linee di resistenza e operando una avanzata, che in alcuni punti ha raggiunto una profondità di 200 chilometri. Il semplice fatto dello sfondamento del fronte di Afiun Kara Hissar à tagliato fuori le forze greche del nord, non essendovi nessuna comunicazione possibile tra Eski Sceir e Afiun Kara Hissar, all'infuori della strada ferrata che è caduta nelle mani dei turchi.

L'avanzata kemalista è divenuta estremamente rapida nella direzione di Brussa, che fu tosto espugnata.

Il retroscena politico

Dal punto di vista politico-militare, si deve rilevare che dopo l'accordo firmato il 30 ottobre 1921 tra Franklin Bouillon e il Governo di Angora, i turchi con lo sgombero francese della Cilicia e con la cessione di un enorme materiale da guerra, venivano ad ottenere una modificazione notevolissima della situazione a loro vantaggio. I greci invece erano costretti a vigilare una zona molto più estesa, ed erano esposti a subire tutte le conseguenze dell'aiuto dato dalla Francia ai kemalisti. E come se ciò non bastasse, dal punto di vista tecnico, invece di rafforzare il fronte, i greci lo avevano recentemente indebolito, trasportando a Rodosto unità rilevanti, in vista di una marcia su Costantinopoli.

Questa mossa che non si riesce a comprendere ancora su quale calcolo positivo si basasse, ha dato il tracollo alla situazione dell'autonomia della Jonia, che doveva preludere ad una larvata annessione del territorio asiatico e le dichiarazioni di Lloyd George, che alla vigilia di una nuova conferenza, dovevano essere interpretate come uno schieramento deciso dell'Inghilterra a favore della Grecia, hanno contribuito a far precipitare gli eventi e a spingere i turchi a sferrare un colpo di forza.

L'audacia politica e l'imprudenza militare si sono quindi associate nel determinare l'attuale stato di cose. Dal punto di vista strettamente greco, si deve aggiungere come altra causale, il lavorio del venizelismo, che ha contribuito ad indebolire la posizione del Governo di Atene, rinfocolando le scissioni, mantenendo a Costantinopoli e a Creta dei focolai di insurrezione anticostantiniana, e screditando all'estero l'azione di tutti coloro che non fossero seguaci di Venizelos.

Il successo turco non gioverà certo a rendere più facili le discussioni per la pace ed un definitivo assetto territoriale. E' infatti da attendersi una certa intransigenza da parte dei turchi, che renderà assai difficile il compito di chi si assumerà la parte di moderatore. Le basi poste dal memorandum dell'Intesa del marzo scorso, sono ormai superate. C'è soltanto da augurarsi che i kemalisti inebriati dalla vittoria non avanzino pretese eccessive. E' certo intanto che essi insisteranno specialmente su due punti: 1. evacuazione della Grecia dall'Asia Minore; 2. restituzione alla Turchia di tutta la Tracia a sud-est della Maritza, compresa la città di Adrianopoli.

I negoziati tedesco-belgi

nella fase conclusiva

BERLINO, 8, sera

Al comitato del «Reichstag» per gli Affari Esteri, oggi convocato in via confidenziale, il Cancelliere Wirth ha fatto un'esposizione delle trattative finora intercorse con i delegati belgi. Il discorso è stato ottimistico, pur ammonendo l'oratore a non lasciarsi andare ad eccessive speranze. Wirth si attende da un momento all'altro di scorgere dietro al Belgio un nuovo intervento degli alleati. Tuttavia ha ragione di credere con certa fiducia in una soluzione della questione.

Helfferich gli ha risposto con delle critiche aspre, ed il segretario di Stato Mueller ha illustrato la convenzione Stinnes-Lubersatz, che lo stesso Stinnes, altro oratore della giornata, si è incaricato di difendere. Lo stato degli accordi tedesco-belgi è oggi generalmente conosciuto, dopo le dichiarazioni del Cancelliere. Dopo l'arrenamento nel quale i negoziati erano giunti, ieri nella mattinata non vi furono riunioni. Per contro, nel pomeriggio i delegati tedeschi Hermes, Schroeder e Bugmann, presentarono il delegati belgi delle proposte precise. I belgi dichiararono di non poter dare una risposta, perchè il carattere delle proposte tedesche rendeva necessario di chiedere ulteriori istruzioni a Bruxelles. Infatti, subito dopo la seduta, i belgi telegrafarono al loro Governo un rapporto lunghissimo. Nei circoli governativi si crede che la risposta del Governo belga arriverà nella mattinata di domani, cosicchè le trattative potrebbero essere chiuse nel pomeriggio.

Si ritiene che il tenore delle proposte odierne del Governo tedesco ai delegati belgi, debba essere messo in relazione con una conversazione avvenuta tra il delegato belga Bellmann e Stinnes, circa le garanzie ottenibili dai grandi industriali tedeschi per i buoni del Tesoro.

La risposta inglese a Poincaré

PARIGI, 8, sera

Secondo il corrispondente del *Petit Parisien* da Londra, risulterebbe che dopo aver presa conoscenza del testo della nota redatta dal «Foreign Office» in risposta all'ultimo comunicazione di Poincaré sulla questione dei debiti interalleati, il Gabinetto britannico ha deciso di rispondere punto per punto alla nota del Presidente del Consiglio francese. Perciò la comunicazione che era già stata preparata dal «Foreign Office» che si limitava ad accettare la proposta francese di una conferenza interalleata, prima di essere sottoposta nuovamente nella settimana prossima all'approvazione del Consiglio dei ministri, subirà un rimpasto sensibilissimo.

Telegrammi da Dublino smentiscono le voci secondo le quali il corpo di Griffith sarebbe stato esumato e De Valera sarebbe stato catturato dai nazionalisti.

Il congresso popolare, secondo informazioni che sembrano attendibili, dovrebbe aver luogo a Torino, nei primi giorni del prossimo anno.

La tesi italiana per l'Austria

accolta al Consiglio delle Nazioni

Applicazione dei principi di Portorose

GINEVRA, 8, sera

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto nel pomeriggio una seduta privata, durata oltre tre ore, nella quale ha trattato il problema dell'Austria. Per quanto tutti i membri del Consiglio serbino il più grande riserbo, si è potuto sapere che il metodo che si è deciso di adottare per risolvere la grave questione austriaca, è quello dell'accordo diretto fra i rappresentanti degli Stati più direttamente interessati: Italia, Inghilterra, Francia, Czeco-Slovacchia ed Austria. Trionfano così le ragioni esposte dall'on. Scialoja, ieri, nella riunione dell'Assemblea delle Nazioni, e le basi della discussione saranno i principi approvati a Portorose e, come complemento, le altre proposte italiane che a Portorose non erano state approvate.

La proposta di Scialoia

Nella seduta di ieri dell'Assemblea, che ha continuato ad occuparsi del rapporto del Consiglio della Società, si è levato a parlare il delegato italiano Scialoia, per esprimere il punto di vista italiano sulla questione austriaca.

«Io salgo alla tribuna — ha detto l'on. Scialoja — per invitare il Consiglio a vincere le difficoltà che eventualmente trattengono alcuni Stati, dal venire in soccorso della repubblica pericolante. Il Consiglio — ha continuato l'oratore — dopo aver riconosciuta e riaffermata la necessità di mantenere fede ai trattati che garantiscono l'integrità e l'indipendenza dell'Austria, nei confini precisamente stabiliti, potrà dare all'Austria medesima ed a tutti coloro che con essa vengono in relazione, la sicurezza della sua esistenza internazionale, ed aiutando il Governo a compiere le riforme interne necessarie al riordinamento finanziario ed economico ed alla sicurezza dello Stato, potrà far risorgere quella fiducia, senza la quale è vano parlare di credito.

Su queste solide basi la Società delle Nazioni potrà anche rivolgere egli Stati più interessati e concordi nel comune intento, un monito o un consiglio circa i sussidi e le garanzie che possono giovare alla saldezza della repubblica. Se lo crederà opportuno, il Consiglio potrà esortare gli Stati successori dell'impero austriaco, all'applicazione dei principi riconosciuti già nella Conferenza di Portorose, che non poco vantaggio avrebbero recato, e dovranno recare in futuro al commercio ed al traffico dell'Austria, e forse anche potrà invitare quegli Stati a riesaminare alcune proposte da noi presentate a Portorose, ma allora non accettate. Si potranno prendere provvedimenti diversi per Vienna e per il resto dello Stato, tenendo conto dell'immensa diversità delle condizioni di una grande capitale.

Partenza di Seipel per Vienna

Questi accenni — ha concluso l'on. Scialoja — non vogliono avere carattere di programma o di indiscreto intervento nell'opera riservata al Consiglio della Società; essi servono soltanto a dimostrare che l'opera del Consiglio, in questo caso come in tanti altri, può andare molto oltre le semplici parole. E che in questo caso essa si dimostri piena ed efficace, nessuno può augurarsi più di noi italiani, che dopo la lunga guerra porgiamo amichevolmente la mano al popolo — ha concluso l'oratore — contro il quale nessuna causa di inimicizia più abbiamo, e per il quale invece non abbiamo che una simpatia profonda ed umana, secondo il vaticinio del nostro grande poeta: «Ripassin l'Alpe e tornerem fratelli». Superando questa difficile prova, la Società delle Nazioni assumerà definitivamente la sua forza e la sua vitalità.

Il discorso dell'on. Scialoja è stato accolto da vivissimi applausi e molti delegati si sono recati a congratularsi con l'oratore.

Il Cancelliere austriaco Seipel ha lasciato Ginevra, partendo per Vienna, questa mattina. Di passaggio per Berna, ha visitato il Presidente della Confederazione svizzera, e dopo questa udienza durata mezz'ora, ha visitato anche il ministro svizzero dell'Economia pubblica, Schultess. Si afferma che l'intervista è stata quasi esclusivamente consacrata all'azione di soccorso in favore dell'Austria. Il Governo svizzero si occuperà del problema austriaco, in una seduta che si terrà lunedì prossimo.

L'assimilazione degl'insegnanti

delle nuove provincie

Il provvedimento d'imminente pubblicazione

ROMA, 8, sera

Come abbiamo già annunciato, prossimamente il Presidente del Consiglio on. Facta, sottoporrà all'approvazione del Consiglio dei ministri uno schema di provvedimenti riguardante l'assimilazione economica e giuridica degl'insegnanti delle nuove provincie. Siamo in grado di assicurare che il provvedimento in parola si basa sulle proposte formulate dalla Commissione che si è riunita verso la fine del mese di luglio e ai primi di agosto, con l'intervento dei seguenti Ministeri: Marina, Industria e Commercio, Istruzione e Tesoro e dei delegati delle categorie del personale da assimilarsi. Nel provvedimento d'imminente approvazione, sono stati stabiliti i capisaldi dell'assimilazione tanto giuridica che economica, tenendo presenti i criteri già adottati per l'assimilazione degli addetti statali.

Si ritiene che l'assimilazione possa essere attuata durante l'anno corrente, con effetto retroattivo dal 1.o luglio 1920. Sono da assimilarsi le seguenti categorie: insegnanti delle scuole medie e delle normali, insegnanti delle scuole commerciali e industriali, insegnanti delle scuole nautiche.

Le maggiori difficoltà si presentano per il personale addetto alle scuole professionali commerciali e industriali, stante le condizioni particolari fatte nelle vecchie provincie alle scuole delle categorie predette, che sono amministrate da Consigli di amministrazione. La Commissione ritiene che anche queste difficoltà, che hanno particolare importanza per il trattamento di pensione, possano essere superate senza pregiudizio dei diritti e degl'interessi degli insegnanti, garantendo altresì ad essi gli stessi benefici che potranno essere assicurati al personale delle scuole governative dipendenti dal Ministero. In genere l'assimilazione degl'insegnanti si presenta vantaggiosissima per il personale meno anziano.

I provvedimenti che sono in corso di studio presso i dicasteri competenti in dipendenza colla riforma dell'amministrazione statale e in relazione alle nuove tabelle da emanarsi per gl'impiegati statali del Regno, potranno rendere l'assimilazione vantaggiosa anche per gli anziani. I rappresentanti delle categorie in seno alla Commissione si sono preoccupati di evitare che l'assimilazione si ripercuota troppo nell'ordinamento didattico delle scuole, che essi in gran parte desiderano conservate nella forma attuale. A differenza invece di quanto è stato in linea di massima concretato per gl'impiegati statali delle nuove provincie, che formeranno un ruolo distinto, gl'insegnanti delle provincie stesse sarebbero ammessi senz'altro nel ruolo comune, ciò che, se consentito dalle condizioni speciali della loro carriera, dovrebbe anche agevolare la migliore fusione tra i vari elementi insegnanti.

L'estensione dell'attività della Cassa Depositi e Prestiti alle terre redente

ROMA, 8, sera

Apprendiamo che all'Ufficio Centrale per le Nuove Provincie si stanno prendendo ulteriori accordi tra i vari Ministeri interessati, per l'estensione ai territori recentemente annessi all'Italia, dell'attività della Cassa Depositi e Prestiti. Le ultime difficoltà da superare riguardano la concessione dei fondi necessari da parte del Ministero del Tesoro, in quanto si ritiene che la Cassa Depositi e Prestiti non potrebbe far fronte ai vari impegni con i depositi provenienti da cittadini delle nuove provincie.

La morte d'un celebre pittore francese

PARIGI, 8, sera

E' morto stamane improvvisamente, nella sua villa presso Treil, Leone Bonnat, celebre pittore, nato a Bajonne nel 1833, uno dei più grandi maestri della pittura francese e direttore della scuola di Belle arti, dove nel 1905 era succeduto a Paolo Dubois. Era altresì presidente della Società degli artisti francesi. Il Bonnat era stato il pittore ufficiale delle grandi personalità francesi. Nei rapporti dello Stato con l'arte, egli era l'uomo che veniva preso in considerazione per la lunga sua carriera e per la sua autorità. Divenne celebre durante l'esposizione universale del '67, nella quale rivelò eccezionali virtù e grande talento, formati con grande studio, specialmente delle opere italiane e spagnole.

Il Gran Premio delle Nazioni

al Circuito di Monza

MILANO, 8, sera

Dalle 12.30 alle 14, in attesa che le corse riprendessero, il circuito è sembrato assumere un aspetto pittoresco e nuovo, dopo che il tempo piovigginoso di stamane ha accennato a schiarirsi. Il pubblico è andato crescendo, sparpagliandosi, formicolando, nell'ora di riposo, nei boschetti, nei recinti, fra le vaste costruzioni di legno delle tribune e fra le siepi, ove sono parcate le automobili. E qua e là si sono improvvisate le piccole compagnie, intente a consumare la merenda. Poi, a poco a poco, sono affluiti presso i posti di rifornimento i corridori della prossima gara, con le variopinte maglie rosse degli italiani, verdi degli inglesi, bianche dei belgi, bleu dei francesi, gialle degli svizzeri e grigie degli americani.

I primi quindici giri

Poco prima delle 14, i corridori vengono ad allinearsi davanti al posto ove viene dato, con l'usata puntualità all'ora stabilita, il segnale della partenza. Un corridore cade subito. Il pubblico ha temuto un istante, poi l'ha rivisto rimontare in macchina e partire. La caratteristica di questa gara è la compattezza del gruppo di testa, composto di una quindicina di macchine, quasi ruota a ruota, in testa a cui è Fieschi, su macchina Douglas.

Il pubblico si elettrizza nell'assistere alle fasi di lotta, ai rincalzi, ai sorpassamenti frequenti in questa gara. Difficile sulle prime è poter stabilire un criterio del vantaggio che una macchina ha sull'altra. Comandano a vicenda le macchine Triumph, Douglas, A. B. C. con i corridori Brandish, Opessi, Edmond, Fieschi, Naas, Bartlett. Gnesa è piazzato fra i primi, Mailati rimane indietro di circa un giro. Ma tutte le macchine concorrenti si distinguono e perciò la vittoria a chi l'avrà costerà serie fatiche. Brandish e Opessi tengono, per i primi cinque giri, il primo posto, seguiti a pochi metri da Fieschi. Ad un tratto Opessi si è lasciato distaccare di una ventina di secondi, venendo però ugualmente terzo. Seguono Bartlett, Edmondo, Gnesa e Stobart.

La classifica dei primi 10 giri è la seguente: 1) Brandish 56' 53''; 2) Fieschi 56' 53'' e pochi metri; 3) Opessi 57' 6''; 4) Naas 58' 45''; 5) Bartlett 58' 54''.

Nel tempo che intercorre tra i primi dieci e quindici giri, notiamo un grande progresso di Naas, che tenacemente spinto alle calcagna da Opessi, lo sorpassa, supera anche Brandish e si porta secondo. Fieschi e Brandish corrono sempre bene e con andamento sostenuto. Opessi si dimostra valoroso.

Classifica dei primi quindici giri: 1) Fieschi 1 25' 25''; 2) Naas 1 26' 5''; 3) Brandish 1 26' 8''; 4) Opessi 1 28' 6''; 5) Marazzani 1 29' 52''.

La classifica ufficiale

Al sedicesimo giro, proprio al punto del traguardo, Naas, che aveva accresciuto il suo guadagno di tempo durante il giro, supera Fieschi e passa al comando della gara. Marazzani ha migliorato di tanto la sua posizione, da portarsi gradatamente nel gruppo di testa, come si vede dalla classifica. Egli monta una macchina «Guzzi» ed è la prima maglia rossa di classifica. Fieschi e Brandish si sono messi all'inseguimento di Naas, che è loro avanti ormai 200 metri. Opessi si ferma al rifornimento. Il singolare di questa gara è che anche quegli ultimi in ordine di classifica, tengono forte andatura, evitando così un grande distacco dal primo gruppo.

Naas compie il ventesimo giro in un'ora, 52', 15'' e tre quinti. Egli a questo punto ha acquistato circa mezzo giro di vantaggio sulla coppia Fieschi-Brandish.

Classifica dei primi 20 giri: 1) Naas, 1.52'' 15'', 3 quinti; 2) Brandish, 1.54'', 2''; 3) Fiaschi, 1.56' 30''; 4) Marazzani 1.58' 35''; 5) Gnesa, 1.58' 55''.

Fra questi due ultimi è stata impegnata la lotta per tutta la gara, fino a questo punto. Il concorrente Garanzini Oreste si è dovuto fermare per un serio guasto alle valvole.

Ecco la classifica ufficiale della corsa motociclistica per il Gran premio motociclistico delle Nazioni:

Categoria 500 km.: 1. Gnesa su Garelli in ore 3.57'23'' e tre quinti, con una media oraria di velocità di km. 101.098; 2. Fieschi, su Douglas in ore 3.58'12''; 3. Morabito su Sunbeam in ore 4.2'11''; 4. Maffeis, su Maffeis in ore 4.6'5''; 5. Fergassi, su Garelli in ore 4.6'34''; 6. Vidal su Zarol in ore 4.9'18''; 7. Marazzani su Guzzi in ore 4.10'23''; 8. Stobart su Sarolea in ore 4.12'12''; 9. Borgo su Borgo in ore 4.35'38'' e tre quinti; 10. Blato su Sar in ore 4.40'37''.

CRONACA DELLA CITTÀ

Vivo interesse di commercianti intorno alla Fiera

Notevoli visite di comitive e di rappresentanze italiane ed estere

Di giorno in giorno aumenta il concorso dei visitatori alla Fiera. Ieri hanno visitato la Fiera circa settemila persone. Moltissimi sono i commercianti stranieri che, visitando i padiglioni delle provincie italiane e i singoli stands, contrattano affari e fanno considerevoli ordinazioni di merci.

Il padiglione emiliano - romagnolo

La direzione del padiglione dell'Emilia e Romagna, magnificamente organizzato dai signori cav. magg. Camuri e prof. cav. Manicardi, offre oggi, alle 17, un ricevimento con relativo assaggio ai giornalisti triestini. Non essendo stati fatti inviti speciali, vale il presente avviso quale invito a tutti i giornalisti appartenenti alle redazioni dei giornali cittadini e corrispondenti dei giornali dell'estero e dell'interno.

I giornalisti invitati potranno ammirare nell'ampio padiglione: la produzione di pura carne suina della Fondazione Siligardi di Modena, le qualità di frutta e verdure in conserva del Consorzio industriale agrario di Cesena, i sottaceti e le frutta in conserva della Forlivese, i prodtti farmaceutici di Gazzoni di Bologna, Viani di Modena e dell'Istituto Neoterapico Italiano; le caratteristiche ceramiche Visani di Forlì, i lavori in paglia del modenese Manicardi, i prodotti della Società fumisti di Forlì, della Camera di commercio di Piacenza, le mattonelle del Benini di Forlì, le macchine agricole del Giusti di Modena, collocate in un decorosissimo posteggio; i prodotti della Saccheria Ravennate, la produzione in piumini e materassi del Babini di Ravenna, i magnifici campioni di canapa dell'Unione agricola di Ferrara e dello Zuccherificio agricolo ferrarese, che dispone per l'annata in corso di una grande superproduzione, e poi le superbe mostre della Camera di commercio di Reggio Emilia, ecc.

Nello stesso padiglione si potrà ammirare un meraviglioso assortimento delle celebri ceramiche faentine, costruite nella rinomata casa d'arte Focaccia e Melandri; gli oggetti esposti in questa mostra rappresentano quanto di più bello e di più prezioso possa prodursi in Italia e all'estero in tal genere.

Gli espositori del padiglione Emilia e Romagna hanno concluso già numerosi ed ingenti affari, e trattative sono in corso anche con l'estero (specialmente con l'Egitto) per lo smercio di grandi quantitativi di canape, macchine agricole e prodotti della Saccheria Ravennate.

Il metodo di un triestino per stenografare la musica

Visitando il padiglione del libro, abbiamo veduto esposta, tra i libri di musica, un'opera interessantissima del nostro concittadino Egidio Russo, intitolato: «La tonografia o stenografia musicale per tutti». E' un sistema razionale di scrittura per tracciare comodamente e rapidamente i segni musicali. Di questi studi si sono occupati anche altri stenografi e sono state scritte varie opere su questa materia; ora, il Russo, in un volumetto di 64 pagine, espone un nuovo metodo di scrivere la musica riducendo con speciali accorgimenti tutto il rigo in una sola linea.

Tutto il suo sistema grafico si svolge mediante 19 figure tipiche fondamentali: sette segni verticali discendenti, muniti di filetti, due curve orizzontali, quattro cerchi pieni o vuoti, cinque ovali piene o vuote e una spirale.

Il Russo nella ha dimenticato nell'invenzione del suo sistema, il quale soddisfa anche alle esigenze del contrappunto e dell'armonia, basti accennare, per dare un'idea della diligenza di tale studio, che il medesimo contempla il modo di identificare anche l'anacrusi, che indubbiamente ha una grande importanza per l'esatta interpretazione e per la logica stessa dell'idea melodica di un pezzo da eseguire.

Molti insigni stenografi — fra cui il Mussa — hanno complimentato l'autore, che, con questa pubblicazione, ha portato un notevole contributo al mondo stenografico.

Alla direzione degli stands delle Repubbliche soviettiste transcaucasiche pervengono giornalmente numerose richieste per l'acquisto di materie prime esposte dalle suddette Repubbliche, e cioè: rottami di ferro, metalli diversi, parquets, derivati della nafta, colla di pesce, tappeti, pellicceria, cuoio, seta greggia e tabacco.

Alle Repubbliche soviettiste è pervenuto l'invito di partecipare al congresso italo-orientale che si svolgerà a Trieste dal 12 al 15 corrente, e la Czeco-Slovacchia ha pure invitato la commissione degli stands delle Repubbliche a partecipare alla Fiera che avrà luogo a Praga nel mese di marzo dell'anno prossimo.

La mostra ferroviaria

La direzione della Fiera avverte il pubblico che il biglietto d'ingresso alla Fiera dà anche diritto all'ingresso nel padiglione ferroviario di S. Andrea, dove, tra gli altri materiali ferroviari, la Società Italiana Carminati e Toselli, di Milano, espone un carro speciale P. V. Z. per trasporto di veicoli ferroviari e locomotive a scartamento ridotto, il quale attirò la speciale attenzione di S. A. R. il Duca d'Aosta.

I tecnici ferroviari che lo visitarono, si congratularono vivamente coll'amministratore della ditta, cav. Carminati, che presenziò alla mostra.

La stessa ditta espone pure l'ossatura di una vettura tramviaria, che si vede sovrapposta al carro P. V. Z.

Questo tipo di vettura tramviaria è destinato alle tramvie di Roma, ed è il modello più recente di carrozza tramviaria.

Ogni giorno molti ingegneri e competenti, fra i quali parecchi dall'estero, vi si trattengono per ore intere a esaminare anche nel dettaglio le meravigliose unità uscite dalle officine italiane.

Tra i visitatori si notò oggi l'onorevole Banelli, che si congratulò vivamente coi rappresentanti delle ditte espositrici e con i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato per la riuscita della mostra, che disse magnifica, e li assicurò che sarebbe ritornato per completare la visita.

La visita degli studenti baresi

Accompagnato dal professor Morpurgo, direttore del Museo commerciale di Trieste e insegnante al nostro R. Istituto superiore di commercio, e dal dott. Nodale, segretario presso l'Istituto stesso, un simpatico gruppo di studenti, fra cui due gentili signorine dell'Istituto superiore commerciale di Bari, guidato dal prof. Dentamaro, ha visitato oggi il campo della Fiera.

Il consigliere delegato Cobol ha fatto di guida ai graditi visitatori. La gaia comitiva si è soffermata soprattutto alla mostra dei Tabacchi, interessandosi in modo speciale a quanto riguarda i prodotti delle tre Venezie. Dati statistici e veramente istruttivi sono stati assunti alle mostre dello Stabilimento tecnico triestino e dei Magazzini generali.

Il padiglioncino dell'Arte senese ha meritato l'ammirazione dei visitatori per quanto di artistico in esso viene esposto.

Nel padiglione dell'Emilia e della Romagna hanno fatto da illustratori il cav. Camuri e il prof. Manicardi.

Il segretario della Camera di commercio di Parma ha illustrato in modo particolare la sua mostra; e a quello della Ducale, il titolare ha voluto fare dono di profumi alle studentesse.

Il padiglione della Lombardia e quello Bergamo hanno procurato al gruppo studentesco l'occasione di attingere, al cospetto dei diversi prodotti esposti, dati utilissimi di studio. Gli studenti hanno visitato anche la calle S. Marco.

Alla mostra delle Colonie, il comm. Giglio ha dato interessanti notizie sulle nostre Colonie.

Il cons. Cobol ha infine offerto un vermouth ed al salutato gli studenti baresi, per i quali ha risposto il prof. Dentamaro.

Con uno scambio cordiale di evviva a Bari e a Trieste, la balda schiera ha lasciato la mostra esprimendo il desiderio di potervi ritornare per ammirare ancora e meglio studiare i vari rami dell'industria ivi rappresentati.

Sono segnalati gli arrivi dei seguenti visitatori esteri della Fiera: 7 americani, 1 germanico, 49 jugoslavi, 4 czeco-slovacchi, 3 francesi e parecchi ungheresi.

Nello stand del "Piccolo,,

Il nostro stand è giornalmente meta di moltissimi visitatori curiosi di vedere, di constatare personalmente, magari di toccare i diversi impianti installati per fornire con la maggiore rapidità le notizie alla Fiera; impianti che vanno dal telegrafo Morse allo Hughues, alla stazione radiotelegrafica «Sari», disimpegnata questa dai più provetti allievi della Suola Quartero e spesso dal signor Quartero in persona. Oltre all'apparecchio radiotelegrafico, è stata installata in questi giorni una stazione radiotelefonica trasmittente, sempre della Società S. A. R. I. di Milano, composta di due gruppi di «Audion» (valvole a vuoto a tre elettrodi speciali). L'installazione radiotelefonica funziona con una piccola antenna sollevata dal suolo per distanze variabili da cinque a cinquanta chilometri, e si sono fatti riuscitissimi esperimenti di scambio di complicati fonogrammi di affari, lettura di giornali (a proposito del giornale parlante, oggi abbiamo dato notizie sui risultati delle gare automobilistiche al Circuito di Milano) e... audizioni musicali, giacchè si può tranquillamente affermare con un po' di «snob»: «Voglio sentire un po' alla Fiera il concerto che si tiene a casa mia a Opicina...»

Il servizio radiotelegrafico, talvolta interrotto o reso difficile dalle continue scariche elettriche, funzionò egualmente, tanto che gli allievi della Scuola Quartero, signori Dubich, Cresciak e Dell'Oste, hanno potuto ricevere in lingue a loro sconosciute, senza errare, i bollettini radiotelegrafici di Bucarest, Varsavia, Praga, Parigi, Berlino e Budapest, quest'ultimo fatto segno a molta curiosità per la smentita sdegnosa ed energica di Horthy alle accuse rumene.

Grande affluenza di pubblico che desiderava seguire i risultati delle gare motociclistiche e delle corse di Montebello. I bollettini delle prime, quanto quelli delle più salienti novità del giorno, vennero subito affissi ai diversi padiglioni e nel salone della Borsa, ove esponiamo direttamente anche i telegrammi delle Borse, appena giungono. In questo complesso di riuscitissimi servizi sembra pure che quel quasi castigo di dio, che si chiama telefono, funzioni meglio del solito, tanto che, «volens nolens», il nostro stand è diventato un parlatoio pubblico e di ciò rendiamo grazie alle signorine del telefono... una volta tanto. Oggi verrà messo a posto un radiotelefono altisonante che permetterà audizioni senza usare la cuffia.

E' bene ricordare che continua sempre la distribuzione gratuita della pianta della Fiera.

La Mostra italiana del Libro

Appena chiusa la Mostra del Libro di Firenze, che tanto interessamento raccolse in tutta Italia e fuori, s'apre la Mostra nella Fiera di Trieste. Non che la Mostra triestina possa paragonarsi a quella fiorentina per la quantità del materiale raccolto, ma essa è tuttavia ricca e interessante sotto tutti i punti di vista.

Occupandoci dunque oggi della Mostra triestina, non intendiamo far paragoni, ma solo rilevarne la completa riuscita e l'importanza ch'essa ha, per essere stata fatta in un padiglione della Fiera triestina e per il rilievo che ricevono le arti grafiche e le iniziative editoriali triestine.

Se Firenze ha avuto organizzatori eminenti quali il comm. Enrico Bemporad e il prof. Fumagalli, Trieste ha raccolto nel comitato organizzatore, attorno al nome autorevole del sen. Attilio Hortis e al prof. Asquini, direttore del nostro Istituto superiore Revoltella, tutti i librai ed editori cittadini, con a capo il giovane editore cav. Araldo Cappelli, che dell'organizzazione della Mostra fu, nella sua qualità di segretario generale, l'anima; e queste forze entusiaste e conscie dell'importanza dell'opera a cui si accingevano, prepararono un padiglione che è, fra i tanti bellissimi, oggetto della ammirazione di quanti s'occupano del libro, della stampa e della loro ascensione e fortuna in Italia.

Un giro nel padiglione basta a persuadere anche il profano dell'interesse della Mostra.

Appena si entra nel padiglione, a sinistra, sono esposte le edizioni della «Editoriale Libraria», casa editrice prettamente triestina e a cui sta a capo il valoroso combattente M. Stavro-Santarosa. La nuova casa espone una serie di testi didattici, in edizioni curatissime, compilate da egregi insegnanti di Trieste e del Regno. Si può dire che l'«Editoriale Libraria», specie per quel che riguarda i testi per gli istituti nautici, si è con una serie di edizioni messa alla testa delle case editrici italiane.

Ha inoltre numerose edizioni di libri per ragazzi, magnificamente illustrate, che nulla hanno a invidiare alle più ricche del genere. I saggi delle illustrazioni del «Giardino incantato», di prossima pubblicazione, confermano la perfezione, la signorilità e il buon gusto dei libri che escono dalla casa triestina, che in questa mostra si fa veramente onore.

Egualmente s'impone per perfezione tecnica e gusto artistico la separata sezione tipografica.

E basterebbe questa importante affermazione triestina nel campo editoriale, per giustificare la Mostra all'attuale Fiera e rilevarne, oltre all'importanza morale, quella anche solo strettamente commerciale.

Ma la Mostra, pur nei limiti a cui è tenuta, dice ai visitatori molto di più: tutte le grandi case editrici sono rappresentate con le loro opere dell'umano scibile e con edizioni ricchissime e rare, che fanno fede dei passi giganteschi compiuti dall'industria editoriale italiana.

Cappelli espone la sua collezione «Signorine» e le sue ottime collezioni scolastica e medica; Mondadori e Hoepli di Milano, hanno tutto il meglio delle loro edizioni ultime, che non hanno bisogno di particolari lodi; le case editrici che fanno capo all'Anonima Libraria Italiana, danno alla Mostra un contributo di edizioni d'ogni genere, che uscirono nel febbrile periodo d'attività dell'immediato dopoguerra. E l'Istituto d'Arti Grafiche e la Casa Treves, presentano le loro edizioni signorili, ricchissime.

Degna di nota la mostra della Casa Ricordi per le edizioni musicali e la mostra dei cartelloni, in cui Argio Orell domina incontrastato.

La Mostra del Libro dice, con l'evidenza delle opere esposte, che l'Italia possiede una organizzazione editoriale ed organismi solidi, pari ai più potenti delle altre nazioni. Intelligenti e coraggiosi editori, pur nel caotico dopoguerra e in una concorrenza che ha fatto le sue vittime, hanno dato all'industria libraria uno slancio che ha del meraviglioso.

Le edizioni italiane non solo sono aumentate di numero, come mai prima, ma hanno dato posto a quanto di meglio s'è creato in tutti i paesi del mondo, in traduzioni corrette e degne, ma sono anche più che nel passato signorili e di buon gusto. L'ascesa che s'è iniziata nell'industria del libro alcuni anni prima della guerra da poche case coraggiose, ora ha raggiunto un posto invidiabile e s'è generalizzata. Questo prova la Mostra alla nostra Fiera e noi lo rileviamo con orgoglio.

Ci sarà chi considera il libro qualche cosa che sta fuori del commercio e dell'industria che vive agli orli dell'industria e del commercio vero. Ma pur ammettendo, ed è il suggello della sua nobiltà, che l'industria libraria sia qualche cosa di diverso dall'industria del ferro e delle paste alimentari e si libri in un'atmosfera spirituale superiore, non possiamo condividere l'idea che nella Fiera campionaria essa sia fuori di posto. Anche a non portare, a riprova della sua utilità, il vivo interessamento dimostrato dal pubblico in questi giorni per la Mostra, non serve a documentare essa lo sforzo dei singoli editori italiani e quello di tutti insieme per la cultura del Paese? E quando questo sforzo è tale da inorgoglire e dice che appunto in questo campo della cultura non siamo più in coda, non è giusto che lo si mostri in ogni incontro, specie dove affluiscono numerosi gli stranieri, che assai poco di noi sanno e che ci considerano così poco? E dove meglio che in queste mostre collettive, l'innamorato del libro e lo studioso possono ecorazzare con più viva gioia? E tutti essere spinti a conoscere questo o quel libro e acquistarlo con vantaggio per l'editore e vantaggio anche maggiore per sè?

Concerti e feste alla Fiera

Oggi, 9 settembre, alla Fiera campionaria la banda musicale «Giuseppe Verdi» svolgerà il seguente programma: 1) Montagna: «Vanda», marcia; 2) Weinberger: «La signorina del cinematografo», valzer; 3) Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; 4) Mascagni: «Inno al sole»; 5) Leo Fall: «La divorziata», potpourrì; 6) Offenbach: «I racconti di Hofmann, intermezzo; 7) Ranzato: «L'Asino», fox-trott; 8) Ambrosini: «Furia», marcia.

Ed ecco il programma dei festeggiamenti di domenica:

Domani, in occasione della regata nazionale a vela, avranno luogo alla Fiera 3 concerti: dalle 11 alle 13, suonerà sul piazzale centrale della Fiera la banda del Ricreatorio di San Giacomo; dalle 16.30 alle 18.30, nel piazzale San Marco vi sarà il concerto della banda del Ricreatorio «Gilio Padovan»; dalle 19.30 alle 21.30, il Corpo bandistico «Giuseppe Verdi, suonerà sul piazzale centrale.

Alle 18 seguirà, nel salone della Borsa, la solenne premiazione dei vincitori delle regate.

Il pomeriggio e la serata saranno inoltre rallegrati da altre manifestazioni: si procederà all'inaugurazione dello speciale attraentissimo chiosco turco per la vendita di dolci orientali a favore della Croce Rossa Italiana. Verso sera, la graziosa calle San Marco verrà illuminata alla veneziana.

Per la giornata di domenica è stata fissata la seguente tassa d'ingresso: lire 3 per persona, con diritto ad una cartella della lotteria e alla visita della bellissima mostra ferroviaria.

Onoranze alla memoria di Felice Venezian. Il Consiglio direttivo della Società per la Storia del Risorgimento, nell'esplicazione assidua degli scopi nobilissimi della sua attività, deliberava d'onorare quest'anno degnamente la memoria di Felice Venezian con l'inaugurazione di una lapide, dettata dal comm. Spartaco Muratti, e con un discorso storico commemorativo da tenersi dal dott. Ettore Kers.

La lapide, apposta sotto la finestra d'angolo al primo piano della casa n. 1 di via Felice Venezian, dov'era lo studio dell'illustre compianto patriotta, doveva inaugurarsi la mattina dell'11 settembre, anniversario della morte; il discorso commemorativo si doveva tenere la sera dello stesso giorno nella sala maggiore della «Minerva». Senonchè, dato il coincidere di festività, congressi e altre cerimonie, appunto in quel torno di tempo, perchè al carattere austero della cerimonia non fosse nociuto, si decise di rimandarla al giorno 30 ottobre p. v. data patriottica cittadina specialmente designata.

Seduta del Comitato finanziario della Commissione consultiva regionale. Il Comitato finanziario della Commissione consultiva regionale è convocato per martedì 12, alle 18, nella sala N. 26 del Commissariato generale civile per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni della Presidenza; 2) Imposta comunale sul plus valore degli immobili nel Comune di Trieste; 3) Imposte sul consumo nella provincia d'Istria.

Decessi. E' morto ieri improvvisamente di paralisi cardiaca, a soli 56 anni, Giovanni d'Aronco, impiegato alla «S. A. Ferramenta e Metalli», padre del nostro compagno di lavoro Rodolfo, al quale esprimiamo, per la perdita che così gravemente lo colpisce, le nostre più vive condoglianze

— Con Guido Helmpacher, direttore da oltre 30 anni della sezione letteraria e artistica della tipografia del Lloyd Triestino, morto ieri, scompare una figura notissima nel campo tipografico triestino.

Negli ultimi anni la tipografia del Lloyd non s'è occupata di edizioni letterarie, ma in questo campo ebbe in passato un'attività brillante e apprezzatissima, di cui il defunto fu intelligente collaboratore. Di quanta considerazione godesse fra i colleghi della città e della regione, fa testimonianza la carica ch'egli tenne nell'anteguerra per diversi anni, di presidente del Gremio fra proprietari di tipografia della Venezia Giulia. Lo scomparso lascia di sè largo compianto fra quanti lo conobbero e ne ammirarono le grandi doti di mente e di cuore.

Una seduta al Commissariato generale civile per il commercio vinicolo triestino

Il comm. Crispo Moncada, in assenza del sen. Mosconi, accolse l'altro ieri a conferenza, negli uffici del Commissariato generale civile, la Giunta della Confederazione generale dell'industria vinicola italiana, presieduta dal comm. Ercole Brambilla, e il Consiglio direttivo dell'Unione commercianti vini della Venezia Giulia, presieduto dal cav. Ermenegildo Scala, della nostra Camera di commercio, per discutere sulle poco liete condizioni del commercio vinicolo locale.

Il comm. Brambilla, in una lunga ed esauriente esposizione, diede rilievo allo stato disperato in cui si dibatte il commercio vinicolo triestino, oberato da fantastiche spese di piazza, stretto da legislazioni doganali e igieniche — non uniformi fra le vecchie e le nuove provincie del Regno — e ostacolato da insopportabili pratiche burocratiche. Fece pure risultare come la segnalazione, più volte, ma vanamente fatta, di questo stato di cose alle autorità centrali e locali, alla Camera di commercio, ai Magazzini generali e alle Ferrovie dello Stato non abbia sortito che scarsissimi effetti, apportando solo parziali modificazioni di tariffe di nessun giovamento.

Arretrati e deviati i traffici del vino dal nostro porto, l'industria vinicola italiana, dopo aver subito perdite e delusioni s[u] nostra piazza, impressionata da tale andamento, ha voluto rendersi conto inviando a Trieste la Giunta esecutiva per invocare solleciti provvedimenti dalle competenti autorità.

La commissione, ascoltata con attenzione dal comm. Crispo Moncada, dopo la chiara esposizione e la lunga discussione che seguì, ebbe l'assicurazione che i desiderata dei commercianti in vino saranno esaminati e presi in dovuta considerazione.

Contro gli abusi nell' incasso del sussidio di disoccupazione

La Giunta territoriale per il collocamento e la disoccupazione per la Venezia Giulia e Zara, comunica:

«Sono a conoscenza della Giunta territoriale vari casi in cui, per ricevere il sussidio di disoccupazione, alcune persone ricorrono a mezzi severamente puniti dalla legge. Avviene cioè che dei disoccupati mandano al controllo altre persone, o che operai, pur essendo occupati, si presentano al controllo e tentano d'incassare indebitamente il sussidio. Si fa presente che per tali contravvenzioni l'articolo 48 del decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2214, commina delle pene molto severe, quali la sospensione dal diritto al sussidio per un anno, un'ammenda che va dal doppio al decuplo delle quote indebitamente percepite, nonchè altre eventuali sanzioni più gravi previste dal codice penale.

La Giunta territoriale, avverte gli interessati che, dato il ripetersi dei casi, la legge verrà inesorabilmente applicata.»

Nel "Piccolo della Sera,, odierno

"Il Piccolo dei Piccoli,,

Sulla frontiera.
In vacanze... di zia Mariù.
La morte del bimbo.
Rapida tragedia (in nove quadri).
Dite la vostra ch'io ho detto la mia, ecc. ecc..

Il termine per le domande del sussidio speciale per metallurgici. La Commissione paritetica del fondo speciale per metallurgici disoccupati ricorda a tutti gli operai metallurgici disoccupati per mancanza di lavoro, provenienti dalle ditte elencate nelle norme a suo tempo emanate, che le domande per ottenere lo speciale sussidio devono essere presentate entro otto giorni dalla data di licenziamento.

I disoccupati che presenteranno la domanda dopo tale termine perderanno il diritto al sussidio.

L'agitazione per i cantieri. Oggi, sabato, alle 12, a Monfalcone-Porto (Panzano), nelle cucine del cantiere navale, si terrà un comizio indetto dal Sindacato nazionale italiano, per discutere sulla crisi dei cantieri e nominare un comitato d'agitazione.

La Cooperativa carbonai entra nella Camera del lavoro italiana. La Camera del lavoro italiana comunica: La nostra organizzazione si è oggi arricchita di un nuovo nucleo di lavoratori. Non è già il numero degli operai che viene a ingrossare le nostre file quello che oggi c'importa, ma la qualità dei medesimi. La Cooperativa fra carbonai ha aderito alla Camera del lavoro italiana, in un'assemblea straordinaria, passando la gestione a un comitato di tre operai e a un membro del Consiglio camerale.

Un commento qualsiasi guasterebbe. Chi non ha dimenticato il prossimo passato, saprà valutare quanto possa valere fra i nostri operai una propaganda lenta e persuasiva. Ai nuovi venuti il nostro fervido saluto.

Per sollecitare l'assegno diarie ai profughi dalmati impiegati dello Stato. La Società Dalmatica ha inviato, a firma del segretario sociale Pappucia, il seguente telegramma: «Ministero Tesoro, Roma. Società Dalmatica Trieste, prega codesto onorevole Ministero di sollecitare assegno diarie già da lungo accordato a statali profughi Dalmazia qui residenti, di cui parecchi, causa assoluta mancanza alloggi, sono costretti mantenere proprie famiglie in città estere, peggiorando loro già tristi condizioni».

La grande tombola pro Ricreatorio a Roiano. Domani, domenica, alle 16, avrà luogo nel piazzale maggiore di Roiano un pubblico giuoco di tombola coi seguenti premi: prima tombola lire 2000, seconda tombola lire 800, cinquina lire 400. Ogni cartella costa lire una e potrà essere acquistata anche sul posto fino a mezz'ora prima dell'estrazione. Durante lo svolgimento del giuoco, due bande musicali suoneranno allegre marcie. Alla tombola farà seguito una grande festa. I concerti delle due bande, l'illuminazione variata del piazzale, i fuochi artificiali, le sorprese e la grande lotteria gastronomica richiameranno certo a Roiano una gran folla.

Assunzione di fattorini cottimisti ai telegrafi. La Direzione delle Poste e Telegrafi comunica: Presso la locale Direzione delle Poste e Telegrafi vengono assunti, in via assolutamente provvisoria, alcuni fattorini cottimisti per il recapito dei telegrammi e degli espressi. I concorrenti, i quali non dovranno avere un'età inferiore ai 16 e non superiore ai 18 anni, dovranno presentarsi immediatamente alla detta Direzione, stanza N. 19, portando seco il certificato di nascita.

Nozze. La gentil signorina Bruna Glessich andò sposa al signor Giordano Bearzatto.

— A Bellinzona la signorina Alice Colombi, figlia del nostro corrispondente da Zurigo, cav. Emilio Colombi, con l'ing. Roberto Caselli.

— La signorina Aurelia Cihlar col signor Giulio Kraker.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite in mare:

— Per Isola e Pirano, col piroscafo «Istria», partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

— Per Pirano e Portorose, col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 10 e da Portorose alle 12.30 e 19.

— Per Portorose (diretto), col piroscafo «S. Marco», partendo da Trieste alle 15 e da Portorose alle 19.

— Per Sistiana, col piroscafo «Monfalcone», partenza alle 9 e alle 15. Ritorno da Sistiana alle 13 e 19.30.

Fantasie di cervelli malati

Una flotta per scoprire un isola inesplorata...

Antonio D., trentaquattrenne, macchinista, abitante in via San Vito n. 4, giunto qui pochi giorni fa col «Semiramis» dov'è imbarcato, da un viaggio nell'Oriente, scese a terra e recatosi a far visita ai suoi parenti, parlò di vaghi suoi progetti: creare una flotta e offrirla al Re, allo scopo di avventurarsi alla scoperta di una grande isola inesplorata. Poichè ieri però a questi piani si associavano altri propositi manifestati con certa energia, tale che, se qualcuno gli faceva presente la stramberia loro, lo squadrava con cipiglio minaccioso, i parenti si sentirono obbligati ad avvisare telefonicamente il cav. Treves, direttore della Croce Bianca. Alle 13.30 il cav. Treves si presentò in casa.

Ma il D. non ne volle sapere dell'eloquenza del cav. Treves, che gli diceva:

— Venga con me, vedrà. Io sono incaricato di accompagnarla a Corte, ove si desidera di conoscere i suoi progetti.

— Ma lei è pazzo! Il re manderà un ammiraglio, e non lei, caro signor Treves. Si tratta di segreti di Stato!

E poichè gli infermieri che accompagnavano il direttore della Croce Bianca, accennarono ad adoperare gli arnesi del mestiere per accompagnare il macchinista a destinazione, quegli infilò l'uscio, e via di corsa lungo via San Vito, via Sant'Andrea, dove entrò nella caserma del presidio militaro, gridando: «Io sono il duca e sono parente del sovrano». I soldati di vigilanza al portone non presentarono l'armi, ma lo lasciarono passare. Il cav. Treves, che l'aveva seguito assieme ai suoi infermieri su un automobile, discese e volle entrare nella caserma.

— Dove va lei? — gli chiese il soldato di guardia, sbarrandogli il passo.

— Sono... E il Treves si qualificò facendo vedere la sua tessera.

— Ma scusi, qui non c'è il timbro del comando; lei non può entrare.

— Sono nelle mie funzioni sanitarie.

— Lei non entra, le dico.

Poichè il cav. Treves insisteva, un sergente maggiore, ch'era intervenuto lì per lì, ordinò di arrestarlo. Ma l'ordine non fu messo in effetto solo perchè un ufficiale, accostatosi, riconobbe il Treves e spiegò l'equivoco. Il pazzo, poco dopo, legato e messo nell'automobile, venne trasportato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Un ufficio clandestino di mediazione per marittimi

I proventi accessori di un barbiere

A tempo perso, cioè quando il suo mestiere di barbitonsore non lo occupa, Giuseppe Ierman fu Antonio, abitante in via Milano n. 7 — la sua bottega si trova in via XXX Ottobre n. 11 — fa il mediatore marittimo, sostituendosi arbitrariamente al R. Ufficio di collocamento della gente di mare. Ciò gli procurò notevoli guadagni. Accorrevano a farsi rader la barba nella sua bottega parecchi marittimi, ben disposti a pagare anche la forte tassa per la mediazione, pur di ottenere l'imbarco. Di questi guadagni illeciti ne ebbe sentore la Questura e fu incaricato l'ispettore Vecchiet di avviare le indagini. Ieri mattina l'ispettore, notò davanti alla bottega del Ierman un via vai di marittimi. Ne fermò due, certi Giovanni Nicolich di Antonio di 25 anni e Antonio Radoslovich fu Giov. di 36 anni, entrambi da Lussinpiccolo.

— Dove andè voialtri?

— Noi speremo de aver imbarco fra qualche giorno, perchè gavemo dà cinquemila lire al barbier che ne procura il posto.

— Ah, el Ierman?

— Sì, lui.

— Andarò anca mi da lui, fece l'agente, salutando i due marittimi per congedarsi. E infatti, si recò dall'Ierman e lo dichiarò in arresto. Condotto alla questura fu interrogato dal cav. Magaldi. Dapprima l'arrestato negò; in seguito però fece ampia confessione, dalla quale risulta ch'egli agiva con la complicità di due impiegati, uno occupato alla Società Cosulich, l'altro alla Capitaneria di porto, coi quali divideva i guadagni.

Pare che i complici saranno arrestati in giornata. Il cav. Magaldi ordinò il ritiro dalla Zivnostenska Banca di una cassetta di valori dell'Ierman ivi depositata e la pose sotto sequestro.

Il Ierman è stato trasferito dagli arresti della Questura alle carceri inquisizionali del Coroneo.

I consigli della miseria

— Come xe Uccio?

— Grave, grave e... grave.

— Bori?

— Aria.

Si scambiavano iersera queste malinconiche confidenze in una oscura bettola di cittavecchia due amiconi, Ferrucio Ramiot e Giuseppe Nasich. Si erano trovati colà a bere un bicchiere di vino tanto per non occuparsi soverchiamente delle loro miserie.

— E cosa faremo? — continuò il Ramiot.

— Mi go un apetito che ghe fa concorenza a tuti i aperitivi de l'Europa.

— Combinemo un «trucheto!...»

— Ben; e come?

— Mi so de un zerto magazin e, chissà?

— Tentemo

Così, si suppone dev'essersi svolto il preludio del furto di cui riferiamo i dettagli.

I due amiconi con gli ultimi spiccioli che avevano in tasca pagarono lo scotto; poi si diressero verso la casa del Nasich, dove questi prese un carretto e quindi s'avviarono verso il magazzino di derrate alimentari di Rosa Cabor, sito in via C. Battisti n. 35. Quivi giunti, erano circa le 22, con quattro giri di grimaldello fecero saltare le serrature e sollevata una saracinesca entrarono nel magazzino, ove prepararono due sacchi contenenti 170 chilogrammi di patate e stavano per caricarli sul carretto quando, capitò colà, inatteso, il portinaio della casa, Antonio Koller, il quale risolutamente affrontò i due.

— Cossa fé qua?

— Gnente — arrischiò il Nasich. Ma il Ramiot, colto da paura, si dette ad una fuga.... rivelatrice.

Il Koller rincorse allora il fuggitivo e, mentre il Nasich riusciva a dileguarsi, lo acciuffò e lo condusse alla tenenza dei carabinieri di via Chiozza.

— Lei stava rubando? — lo interrogò il funzionario di servizio.

— Sì sior; xe disgrazie che ghe capita a tuti.

— E il suo complice?

— Mai visto....

— Ma se eravate in due?

— No; iera la disocupazion, la fame: iero mi solo...

Il Ramiot non aveva neanche terminato, che come un bolide piombò nella stanza il Nasich.

— E lei chi è? che vuole? — lo interrogò il funzionario.

— Mi son vignù solo — ebbe la faccia fresca di rispondere il Nansich — Son vignù a cior el mio careto!

— Che carretto?

— Quel che i ga sequestrado in via Battisti davanti al magazen della Cabor.

— Dunque lei sarebbe il complice....

— Che complice! Mi son el paron del careto!

Il Ramiot scattò:

— Mus. Cossa te son vignù a far qua?

— Taxi: mi son vignù per lassarte libero el campo e ti...

— Basta! — impose il funzionario e ordinò che i due amiconi venissero rinchiusi in una cella per farli poi accompagnare alle carceri di via Coroneo.

COMUNICATI *)

Aurelia Cihlar
Giulio Kraker
oggi sposi
Trieste, 9 settembre 1922.

Maria du Ban
Vitaliano Cimino
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 9 settembre 1922

Maria Scher
Antonio Minca
sposi
Capodistria, 9 settembre 1922.

Editto d'incanto

Nel procedimento concursuale di Giuseppe Dellezuani coll'amministratore signor avv. dott. Sbisà, in Dignano: 1.o Avrà luogo nel giorno 18 ottobre 1922, alle ore 10, presso la sottoindicata Pretura, camera N. 5, l'incanto di metà indivisa della p. ed. 102711 casa d'abitazione, c. t. 1 della Part. Tav. 2121 di Dignano. Lo stabile da subastarsi venne valutato a lire 12.262. La minima offerta importa lire 6131; sotto questo importo la vendita non ha luogo.

2.o Addì 25 settembre 1922, ad ore 10, vengono venduti in Dignano al pubblico incanto i seguenti oggetti: diversa merce di manifatture, una piccola cassaforte e diversi mobili di casa.

La diffida ad offrire segue appena dopo trascorsa mezz'ora dal termine soprastabilito; durante questo spazio di tempo, gli oggetti possono essere ispezionati.

Dignano, 4 settembre 1922.

REGIA PRETURA Sez. I.

AVVISO

Si porta a pubblica conoscenza che giovedì 14 settembre a. c., ad ore 9, si terrà, nei locali del Municipio di Volosca-Abbazia, un'asta pubblica di oggetti antichi e preziosi di compendio del lascito contessa Delmestri.

Il sindaco: Avv. NOE' PERCICH

Le emozionanti corse di ieri a Montebello

Il tempo fu benigno, permettendo che la seconda giornata di corse al trotto si svolgesse ieri senza che occorresse aprire gli ombrelli. A malgrado della giornata in massima parte lavorativa, entrambe le tribune all'ippodromo erano affallatissime. Le scommesse al totalizzatore animate, specialmente con il giuoco sul secondo cavallo vincente. Lo spettacolo era anche rallegrato dai concenti della banda del presidio.

L'accidente toccato a "Deres,,

Dopo la prima corsa, mentre si stava preparando la seconda, il concittadino sig. Luigi Dollenz «stava sgambando» sulla pista la sua «Deres» (da «Szigetvar» e «Leona»), la roana austriaca di quattro anni, acquistata l'estate scorsa in Ungheria, con la quale era corso domenica per la prima volta, nel «Premio Spofford» (dilettanti), e intendeva di far correre ieri, pure nel premio dilettanti. La cavalla veniva guidata moderatamente, quando, all'altezza di via del Veltro, s'impennò e mentre il guidatore, giovane robusto, tentava di rimetterla a posto, rovesciandosi, il «sulky» lo gettò a terra. Sferrando calci, la cavalla riuscì a spezzare le cinghie che la trattenevano al «sulky» e si diede al galoppo. Sulla pista, dirimpetto alle tribune, funzionava in quel momento l'auto-annaffiatoio, messo attraverso la pista. La cavalla, anzichè temere la barriera, spiccò un salto oltre il motore dell'autocarro e immediatamente dopo si fermò, zoppicante dalla gamba anteriore destra. Accorsero addetti alle scuderie e alla Società delle Corse, che accompagnarono «Deres» al «boxe»

Il sig. Dollenz, rialzatosi da solo, fortunatamente illeso, era pure accorso sul posto dove era accaduto l'accidente alla cavalla. Al momento si riteneva che «Deres» avesse riportata frattura della gamba e che si dovesse abbatterla, ma un più attento esame lasciò persuasi che il malanno non era così grave. La cavalla ha, però, molto gonfia la spalla sinistra.

Corse emozionanti
La splendida vittoria di "Ama B,,

La prima corsa, «Premio Zara», m. 2000, riesce interessantissima per il fatto che i concorrenti sono 10, fra i quali «Marcella» ed «Emma Jockey», entrambe da noi pronosticate vincenti nel caso che la corsa fosse stata effettuata in due divisioni. La corsa è unica, quindi le due puledre si disputano il favore del pubblico. «Emma Jockey», guidata dal suo proprietario sig. Cicognani, vince facilmente, e «Marcella», che commette qualche errore, si piazza terza, lasciando il secondo posto a «Lino da Faenza», che il totalizzatore paga 95:20, quale secondo vincente.

Emozionante è la corsa internazionale «Premio Napoli», dove la meravigliosa cavalla indigena «Ama B.», dei sigg. Germano Barillari e Luigi Lisi, guidata dal sig. Adolfo Ossani, che parte alla pari con la roana «Latania» e il germanico «Black Jim Junior», ma è favorita dal numero di partenza e tiene lo steccato, vince con magnifica superiorità. Nella prima prova «Latania» (Finn), si piazza seconda, ma nella seconda prova «Latania» non corre ed è «Niagara» (Romolo Ossani) che prende il suo posto. Per «Niagara», seconda vincente, il totalizzatore paga 93:20. Il secondo premio «Niagara» lo ha guadagnato onestamente, poichè già nella prima prova aveva non poco concorso alla vittoria di «Ama B.», la sua compagna di «boxe», tenendo a bada gli altri concorrenti.

La prima prova del «Premio Etna» è vinta da «Levriera Jockey» (Boccaletti), ma la seconda e la terza prova sono della nostra favorita «Medusa», della sig.a Anna Guerzoni-Wilkes, che, guidata dal cav. Ettore Barbetta, vince con superiorità. Nella terza prova «Garride», guidata ammirabilmente dal giovane sig. Diviso Pieropan, riesce a portar via il secondo posto a «Levriera Jockey» e il totalizzatore paga per «Garride», secondo vincente», 59:20.

Alla corsa per dilettanti, «Premio Kirkwood», prendono parte nove concorrenti. «Paraszt», il nostro favorito, è riservato per il «Premio Mare Nostrum», sicchè vince il secondo pronosticato, «Bauci», del sig. Michele Scognamiglio, ottimamente guidato dal concittadino sig. C. Zanchi. Arriva secondo «Ollie Dack», il morello parmense del sig. Fabris-Favaro, distanziato di ben 100 metri da «Bauci», e compie il percorso di m. 2513 in ragione di 1.28. Terzo è «Indomito», del sig. Arnaboldi. Il sig. Zanchi è premiato con medaglia d'argento dorato, il sig. Fabris-Favaro medaglia d'argento, il sig. Arnaboldi medaglia di bronzo: doni della Società delle Corse.

E siamo alla corsa «Premio Mare Nostrum», con 11 partenti. E' una corsa internazionale, su tre giri di pista, e fra i concorrenti ci sono, a parità di condizioni, «Emma» (Cicognani), «Eva Todd» (Barbetta), «Lionetto» (Pirovano), che partono allo «start». «Paraszt», che ha rinunciato al premio per dilettanti, per questa corsa, deve dare 20 metri ai tre concorrenti succennati, tutti cavalli da 1.28 e che formano una barriera insormontabile. «Lionetto», con fulminea partenza, prende lo steccato e arriva al traguardo indisturbato. «Eva Todd», in prossimità del traguardo, commette un errore e il giovane Dionnino Pieropan, che spia il momento opportuno, riesce così a piazzare terzo «Paraszt».

Ormai cala la sera e non si arriverà in tempo per effettuare la corsa eventuale, e l'ippodromo si sfolla.

I risultati delle singole corse

Ecco i risultati:

«Premio Zara» (m. 2020). Partenti 10. 1) «Emma Jockey», del sig. Marianti (Cicognani) in 3'12''; 2) «Lino da Faenza», del sig. Fabris-Favaro (Amigoni); 3) «Marcella», del sig. Virgiglio (R. Ossani). Non piazzati: «Antenore Bingen», «Palmanova», «Isolabella», «Vera Sir Todd», «Tricolore». Squalificati: «Paterna» e «Wally».

Tot.: vincente 22:10, secondo vincente 95; piazzati 11, 13, 12:10. Premiazione: 1400, 700, 400, 300, 200.

«Premio Napoli» (m. 1629). Partenti 7. I prova: 1) «Ama B.», dei signori Barillari e Lisi (A. Ossani), in 2'17'' 4/5; 2) «Latania», del sig. Diamantidi (Finn); 3) «Black Jim Junior», del sig. Bozzano (Barbetta). Non piazzati: «Niagara», «Bacelli». «George Todd». «Taitù» squalificata per andatura iregolare.

Totalizzatore: V. 35:10; II vinc. 56; P. 11, 11, 10:10.

II prova. 6 partenti: 1) «Ama B.», in 2'18'' 4/5; 2) «Niagara», del sig. Caruso (R. Ossani).

Totalizzatore: V. 20:10; II vinc. 93; P. 12, 18:10. Premiazione: «Ama B.» 4000, «Niagara» 1600; «Black Jim Junior» 1000, «Bacelli» 800, «Taitù» 600.

«Premio Etna» (m. 1609). 5 Partenti. I prova: 1) «Levriera Jockey», dei sigg. Fratelli Falzoni-Gallerani (Boccaletti), in 2'29''; 2) «Medusa», della sig.a Guerzoni (Barbetta). Non piazzati: «Garride», «Faunetto», «Vera Sir Todd».

Totalizzatore: V. 63:10; II vinc. 159; P. 15, 11:10.

II prova. 5 partenti: 1) «Medusa», in 2'29''; 2) «Levriera Jockey».

Totalizzatore: V. 13:10; II vinc. 43; P. 10, 10:10.

III prova: 1) «Medusa», in 2'29'' 4/5; «Garride», del sig. Zironda (Pieropan).

Totalizzatore: V. 11:10; II vinc. 59; P. 12, 21:10. Premiazione: «Medusa» 1800, «Levrera Jockey» 1000, «Garride» 500, «Faunetto» 400, «Vera Sir Todd» 300.

«Premio Kirkvood» jr. (m. 2413). Partenti 9: 1) «Bauci», del sig. Scognamiglio (Zanchi), in 3'42''; 2) «Ollie Dack», del sig. Fabris-Favaro (Fabris); 3) «Indomito», del sig. Arnaboldi (Arnaboldi). Non piazzati: «Schmetterling», «Columbus», «Argus», «Fenegyerek», «Beit». Ritirato «Baronin».

Totalizzatore: V. 18:10; II vinc. 60; P. 13, 13, 16:10. Premiazione: 1100, 600, 350, 200.

«Premio Mare Nostrum» (m. 2438). Partenti 11: 1) «Lionetto», del sig. Pirovano (Pirovano), in 3'35'' 4/5; 2) «Emma», dei sigg. Calari e Cicognani (Cicognani); 3) «Paraszt», del sig. Attilio Pieropan (Pieropan). Non piazzati: «Eva Sir Todd», «Bel Volo», «Marechiaro», «Barbar», «Macbeth», «Panna», «Pikkolo», «Columbus».

Totalizzatore: V. 30:10; II vinc. 111; P. 17, 21, 14:10. Premiazione: 3500, 1500, 800, 700, 500.

Le corse di domani

Domani terza giornata di corse, con lire 27.500 di premi. Verranno effettuate sei corse: «Premio Capodistria», lire 3000; Premio Lombardia», lire 5000; «Premio Bainsizza», lire 7000; «Premio Palermo», lire 7000; «Premio Lord G.», lire 3000; «Premio Valdoltra», lire 2500. Altra giornata interessante, dunque. Il «Bollettino ufficiale» per queste corse verrà posto in vendita questa sera.

Un istante drammatico di delirio febbrile
Passeggia per le vie con la gola tagliata

Di che natura fosse la febbre che per tre giorni prostrava a letto Giovanni Gruder, di 49 anni, abitante in via Murat n. 5, non seppe dirlo subito nemmeno il medico chiamato al suo capezzale. Soffriva il poveretto e il volto gli s'era arrossato fino a divenir scarlatto. Al terzo giorno incominciò a farneticare. Ieri, in un momento in cui si credeva che il sofferente dormisse, alle 12,20, sollevò le coltri, saltò dal letto, ghermì un trincetto, si inferse un colpo alla gola. Dalla ferita gli uscì a fiotti il sangue. Il disgraziato aveva agito e continuava ad agire in un accesso di delirio febbrile. Scese rapidamente le scale e, come se fosse inseguito da un qualche fantasma creato dalla sua fantasia esaltata, si diè a correre lungo la via Murat, proprio nel tratto che attraversa la Fiera campionaria. Al vederlo, gli astanti, ne s'immagina, provarono la più strana penosa sorpresa. Seguirono con l'occhio lo strano individuo fin ch'egli, sfinito, cadde a terra, poco discosto dallo stand n. 90. Chiamata d'urgenza la Croce Bianca accorsero gli infermieri della istituzione sanitaria, i quali prestarono al Gruder le medicazioni necessarie e, poi, lo trasportarono all'ospedale Regina Elena. Gli fu riscontrata una ferita lunga 8 centimetri al collo, guaribile in 15 giorni.

La fine di una scarrozzata

Lo scarrozzamento in comitiva, è una delle voluttà tradizionali per coronare degnamente le sbornie triestine. Succede spesso che in queste scarrozzate, oltre ai clienti, sia ubriaco non solo il vetturino, ma anche il cavallo. «E che la camini!», urlano gli ubriachi beati. Ma spesso la cammina male, come ad esempio ieri mattina. Erano circa le 9, quando una vettura di piazza, in cui erano sdraiati in pose da pescicani autentici tre ubriachi, procedeva per la via Arcata con una velocità inverosimile, dato il ronzino scheletrico che la tirava. Ma il bucefalo era in cimberli anche lui, come il suo guidatore.

Mentre il veicolo imboccava la via Carducci, come se fosse all'ultimo mezzo giro di una gara ippica, il cavallo investì il vigile urbano Colautti, in modo che fu un bel caso se il funzionario non finì a gambe levate. Il Colautti, afferrato il ronzino per le briglie, obbligò il vetturino a fermare, con gran disappunto dei tre ubriachi i quali, vedendosi guastata la festa, si dettero a improvvisare un... commento biografico terribilmente illustrativo a carico del vigile.

Ciò ebbe, naturalmente, per conseguenza un cambiamento d'itinerario per la vettura, che poco dopo sostava, assieme al suo contenuto, dinanzi al vicino comando dei vigili urbani, ove uno degli ubriachi, Umberto Volpich, di 20 anni, abitante in via Ponzanino n. 7, mentre veniva assunto a verbale, si diede ad inveire arrogantemente contro i funzionari e perciò finì al Coroneo.

Il vetturino, Carlo Gherbetz, abitante in via delle Sette fontane n. 317, fu dichiarato in contravvenzione e se ne andò poco dopo, assieme ai due clienti, a cui per l'incidente, i fumi del vino erano nel frattempo notevolmente sbolliti.

Fra una "bibita,, e l'altra

Il portabagagli Riccardo Kneipp, di 30 anni, da Segna, abitante in via delle Sette fontane n. 438, si trovava ieri mattina verso le 9, nella liquoreria Righi in via Carducci allorchè, per una divergenza di opinioni, venne a diverbio con due clienti della liquoreria.

In mancanza di argomenti migliori, si ricorse all'eloquenza dei pugni e in un attimo s'impegnò una zuffa indiavolata, che fu un vero disastro specialmente per i tavoli, le sedie e i bicchieri della liquoreria. Al trambusto accorse il vigile urbano Giuseppe Rosin, ma quando il Kneipp vide il funzionario, parve dimenticare del tutto i suoi avversari, per inveire contro di lui con le offese più grossolane.

Dichiarato in arresto, fu accompagnato al comando, ove fu assunto a verbale e quindi scortato al Coroneo.

Un furto alla Guardia medica
Dopo medicato... ruba il soprabito al dottore di turno!

Ieri sera, verso le 20, entrò nell'ambulatorio della Guardia medica un uomo male in arnese, il quale, indicando all'infermiere di servizio un grosso sintoma che aveva alla regione frontale, disse:

— Sto susin me pesa. Cavemelo via che voio esser più legero...

Il tizio che, mal reggendo all'aspro assalto del vino trangugiato, traballava, venne curato dal medico di turno e, dopo aver detto di essere il trentenne Vittorio Tercovich, abitante in via Giuliani n. 23, si allontanò... prendendo seco il soprabito del medico di turno!

Quando alla Guardia medica si accorsero del furto, si recarono in via Giuliani, ma fu tempo perso. Il tizio, che si era finto ubriaco, aveva certo combinato prima il «colpetto», perchè aveva dato le generalità false. Il soprabito ha il valore di 600 lire.

Figaro che "gratta,, troppo...

Godeva molta simpatia ed era trattato confidenzialmente da tutte le regie guardie il barbiere Giuseppe Surace, di 23 anni, calabrese, abitante in via Canova 11, il quale era occupato nella caserma di Rozzol, dove si recava cotidianamente. Faceva il giro de cameroni. Più volte però era stata notata la sparizione di denaro dai portafogli. Il barbiere venne sorvegliato e ieri fu colto in flagrante, mentre alleggeriva il portafoglio contenente 95 lire della regia guardia Rinaldo Senna. Fu condotto al Coroneo.

Monte di Pietà. Sabato 9 corrente, nella mattina, aste volontarie preziose.

L'alcool

Evidentemente il quarantaquattrenne Enrico Padovan non si è ancora persuaso che alla legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi nessun bevitore e nemmeno lui, quantunque fosse bevitore formidabile, poteva contravvenire. Bevette parecchio, ieri, senza misura; e voleva continuare a far scendere nella sua cavità gastrica non solo un quantitativo di vino superiore alla capacità del suo stomaco, ma anche liquori.

— La me daghi ancora un bicier de «limpida»!

L'oste si rifiutò. Il Padovan uscì arrabbiatissimo, deciso a rincasare; ma ormai alla volontà non corrispondevano più i nervi motori, delle gambe, in ispece, per cui, davanti alla porta di casa, in via della Ghiaccerra n. 2, stramazzò a terra come un automa a cui fossero mancati i fili sostenitori e non diede più segno di vita.

Gli infermieri dell. Croce Verde che, informati, lo raccolsero e trasportarono all'ospedale, dicono che, mediante inalazioni di ammoniaca e dopo dieci ore di sonno letargico, il Padovan rinvenne. Meno male...

Un fuocherello alla Fiera campionaria

Iersera, alle 19.25, i vigili furono chiamati nello stand n. 112, alla Fiera campionaria, adibito ad ufficio informazioni del Consolato di Polonia. Una sigaretta accesa, gettata sul tappeto, era stata la causa del malanno. Il capo dei vigili di turno, Giovanni Cerni, accorso assieme a due uomini, con un naspo a mano potè spegnere in breve il fuocherello.

E dicono che il vino rinforza! Dopo aver trangugiato parecchi litri di vino, uscì ieri sera, male in gambe, dall'osteria «Alla città di Francoforte», in via Milano, Antonio Farfoglia, di 44 anni, abitante in via Rossetti n. 2. Fatti pochi passi, cadde pesantemente al suolo, in modo da riportare una vasta ferita lacero-contusa all'occipite. Dal caffè «Commercio» fu chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica ed il sanitario accorso sul posto prodigò al sofferente le cure del caso ed ordinò il suo trasporto all'ospedale Regina Elena.

Addentato da un cane. Ieri verso le 9, Salvatore D'Ambrosi, di 11 anni, abitante in via di Rena n. 2, mentre si recava in pescheria per comprarvi del pesce, giunto in riva Gramula fu addentato alla coscia destra da un cane lupo, lasciato senza museruola e non condotto al guinzaglio. Il D'Ambrosi, appena riavutosi dalla paura, fu condotto alla Croce Verde, ove il direttore Soloperto gli cauterizzò la ferita. Quindi fu inviato al Fisicato civico per le ulteriori disposizioni.

NOTE DI CRONACA

Dolori articolari, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, tutti i dolori provenienti dal cosidetto colpo d'aria si combattono efficacemente col «Liquore Godina». Farmacia R. Godina, Trieste, San Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. «Cecilia» di Pietro Cossa, è stata rtolta dall'oblio e riportata sulla scena con amorosa riverenza dalla compagnia Ruggeri-Borelli-Talli, che ieri sera rappresentò il vecchio dramma con lusso di vestiari e scenari. Certo, non tutto il lavoro, in talune scene prolisso, in tali altre enfatico, riesce ugualmente suggestivo e commovente, ma l'impeto ardente di alcuni versi luminosi e la concitazione appassionata di certi soliloqui, specie quello della protagonista al terzo e quarto atto, rivelano a quale forza espansiva potesse giungere l'arte romantica del secolo passato. Molto ci sarebbe da dire di questa esumazione cossiana e del suo valore letterario e di quel molto diremo la parte di maggior bene che consiste nella nobiltà dell'esecuzione offerta da Alda Borelli nella parte di Cecilia. La gentile attrice compose la figura della protagonista con accento dolorante e spontaneo, con linea piena di bellezza austera e si meritò le vive e calde approvazioni del pubblico dopo gli atti e a scena aperta. Anche Ruggero Ruggeri, nei panni del Giorgione, diede ancor prova della sua singolare adattabilità alle parti del vecchio dramma. Il quadro, ricco e di begli effetti, venne completato dall'ottima recitazione della Marchiò, dell'Olivieri e del Tofano. Stasera «La fiammata» di Kistemaeckers. Domani «L'artiglio» di Bernstein.

Fenice. Ieri alla ripresa degli spettacoli di cinema-varietà, il pubblico accorse in folla a tutte le rappresentazioni. Venne molto ammirata la pellicola «Per farsi amare», una brillantissima commedia di cui principale protagonista è la valente artista Leda Gys. Fu vivissima destò la comica «Ridolini cerca la sua fidanzata».

Nella varietà il virtuoso musicale «The Ewarist» eseguì la fantasia delle opere «Poeta e contadino» e «Carmen», ottenendo fragorosi applausi e richieste di bis. Bene applaudito fantasista giapponese «Kio-To». Oggi replica dell'attraente programma. Principia alle ore 17.

Nazionale. Piacque molto la film «Mio marito redattore notturno» con la simpatica artista Hella Moja. Nella varietà: «Julia Jefremowa» danzatrice classica e «Osaka» illusionista, applauditi. Le rappresentazioni hanno inizio alle ore 17.

CINEMA E VARIETÀ

Al Modernissimo nuovo programma: «Sendomir», dalla tragedia russa di F. Grillpalzer «Il monastero di Sendomir», protagonista la grande tragica Elena Richter. Gli spettacoli s'iniziano alle 17, ultimo alle 22.

Cinema Italia. Ancora oggi a grande richiesta si replica il capolavoro «Le ultime lettere di Jacopo Ortis». Principia alle 17, ultima alle 22.30. Domani: «La danzatrice di Tanagra» con la celebre Hella Moja.

Al Gran Cine Savoia oggi si replica il grandioso romanzo d'amore ed avventure «Diana la selvaggia» di assoluta novità per Trieste; dalle 15.30. Prossimamente: «La regina dei Caraibi» E. Salgari. Lunedì: «Ferra» con Maria Rosario.

Cine Galileo. «Una mischia inferocita», avventure sensazionali americane, interprete principale Fred Baslow, il più simpatico ed ardito giovane attore della cinematografia moderna.

«Il corsaro nero» di E. Salgari al Novo Cine. Gran folla affluì ieri alle grandi rappresentazioni del romanzo «Il corsaro nero». Oggi replica dalle 15 in poi.

Prossimamente: «La pioggia di diamanti» con Franz Sala e Ria Bruna.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti — (Compagnia drammatica Ruggeri-Borelli-Talli). Ore 20.30: «La fiammata» in tre atti di E. Kistemaeckers.

Teatro Fenice. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la pellicola «Per farsi amare» con Leda Gys.

Teatro Nazionale. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinematografia e varietà.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). «Le ultime lettere di Jacopo Ortis» con Lena de Angelis.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Sendomir» con Elena Richter.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 15 in poi: «Il corsaro nero» di E. Salgari.

Cinema Galileo. Oggi: «Una mischia inferocita», avventure sensazionali americane, interprete principale Fred Baslow.

Marina e Navigazione

Movimento nel porto

Nessun piroscafo di lungo corso arrivò ieri nel nostro porto. Partirono invece i piroscafi: «Venezia», per Venezia; «Ravenna» per Ravenna»; «Helouan» per Alessandria e «Pracat» per Buccari.

Piroscafi ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1: «Helouan», car.; Hangar 1 a: «Federica»; Hangar 3: «Loredano»; Molo III (Lloyd) c: «Cleopatra»; Molo III (Lloyd) e: «Galliera», car.; Molo III (Lloyd) d: «Semiramis» e «Carniolia»; Molo IV: «Clio»; Hang. 12 a e b: «Italia», Anna»; Hang. 13 b: «Stoppani»; Hang. 14: «Belvedere»; Hangar 17: «Merano»; Hangar 22: «Legnano»; Hangar 23: «Braco», scar.; Hangar 30: «Gryllicht», scar.; Molo Audace: «Palatino»; Molo Sanità: «Venezia», «Hungaria», «Almissa»; Molo Venezia: «Majdan»; Sacchetta: «Triestino» «Danubio», «Clutha», «Principessa Cristiana»; Riva Ottaviano Augusto: «Ausa»; Molo Fratelli Bandiera: «Dora»; Molo V: «Cap. Viola», «Filippo Artelli», «Elenia»; Molo VI: vel. «Gabr. e «Gius. d'Ali»; Hangar 56: «Arcadia».

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Camera del lavoro italiana. Tutti i componenti il Consiglio delle leghe e dei Sindacati della Camera del lavoro italiana sono convocati di urgenza per questa sera sabato, alle 19, nella sala «Filippo Corridoni» (via del Pozzo bianco N. 9, II) per questioni importantissime.

— Tutti gli aderenti al Sindacato servi di piazza del gruppo piroscafi, sono convocati in assemblea questa sera sabato, alle 18, nella sede della Camera del lavoro italiana (via del Pozzo bianco N. 9, II) per discutere importanti questioni.

— Il consiglio direttivo del Sindacato fra operai metallurgici è convocato per questa sera sabato, alle 18, in sede sociale.

Società Ginnastica. Domani si proietterà la pellicola «Il mare di Napoli» in 4 parti e la comica «Il sindaco in gonnella» in 2 parti.

La palestra verrà aperta alle 18.30 e lo spettacolo principierà alle 19 precise.

In sala si potrà entrare soltanto durante l'intervallo. I posti ancora disponibili si possono ritirare oggi dalle 17 alle 19.

Sport Club «Espero». Il comitato direttivo invita i soci ad un'assemblea generale straordinaria, che avrà luogo questa sera alle ore 20, in sede sociale, via Artisti 1 (trattoria «Ai Commercianti»). Verrà pertrattato il seguente ordine del giorno: 1) Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente; 2) sostituzione di alcuni membri del C. D. dimissionari; lettura dello statuto sociale con la modifica al paragrafo 9; 4) eventuali.

Data l'importanza dell'ordine del giorno, si raccomanda ai soci di intervenire numerosi all'ora stabilita.

Cooperativa tra ferrovieri per le case economiche «S. Giusto». Domenica 10 settembre, alle ore 8.30, nella sala disegnatori, al III piano del palazzo della Direzione, si terrà l'assemblea generale dei soci col seguente ordine del giorno: 1) Lettura e approvazione del regolamento interno; 2) sanzione da parte dell'assemblea di alcune deliberazioni prese dal consiglio d'amministrazione; 3) varie.

Associazione XXX Ottobre. La sezione ciclistica si recherà domani ad Abbazia; partenza della prima squadra alle 4.30, della seconda alle 5.30 dai Portici di Chiozza. Questa sera solito ritrovo.

Tutti i podisti sono convocati alle 19 in sede sociale per comunicazioni.

«Sempre pronti». Tutti i «Sempre pronti» sono comandati di trovarsi domenica 10 corr. alle 6.30 precise in divisa nella sede sociale, per intervenire alla commemorazione della marcia di Ronchi. Partenza per Monfalcone col vaporino delle 7. Possono prendere parte alla marcia pure gli inscritti alla sezione giovanile. Per informazioni, rivolgersi alla sede sociale.

Giovani Esploratori Italiani. Domenica 10 corr, I e III reparto adunata alle 6 in via Giotto; ritorno alle 18. II reparto adunata alle 9 in via Giotto. V reparto adunata alle 6 in macchina in via Giotto. Gita sull'altipiano. Ritorno alle 13.

Associazione Goliardica Triestina. L'Associazione Goliardica invita tutti gli studenti inscritti nelle varie Università ad una adunanza che si terrà questa sera alle 17 in sede sociale (via Mazzini 15).

Gruppo sionistico triestino. Oggi sabato, alle 20.30, avrà luogo nella sala della Consulta una conferenza pubblica del dott. Dante Lattes, segretario della Federazione sionistica italiana.

Club studentesco «Sempre al verde». I soci sono pregati di presentarsi in sede sociale questa sera alle 19 per urgenti comunicazioni.

Club della Caramella. Tutti i soci sono convocati per questa sera alle ore 20.30 in sede sociale.

Federazione di commercio. E' convocato a seduta per sabato alle 15 il gruppo degli interessati nel commercio dell'olio della Federazione di commercio.

C. S. «Marte». Si avvertono i soci che la sede venne trasportata in via Media 48 (caffè).

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera dell'8 per il 9 settembre

Turno Generale: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme 8. Capi stiva 87. Carpentieri 130. Nostromi 100. Marinai 700, 698, 756, 711, 408, 750 (784). Giovanotti di coperta in prima 43, 44, 4, 51 (503). Mozzi di coperta 263. Giovanotti di coperta in seconda 258, 241, 217, 222, 15, 249, 246 (261). Capi fuochisti 55 (62). Fuochisti 1814, 303 (1863). Ingrassatori-calderai 0. Carbonai 100 (839). Operai meccanici 33, 1 (41). Calderai 7. Ottonai 7. Elettricisti 23. Mozzi di macchina 103, 117, 102, 122 (133). Camerieri 75. Cuochi 136. Cambusieri 79. Giovanotti di camera 104. Mozzi di camera 39. Giovanotti di cucina 146. Mozzi di cucina 26 (922).

Turno del Lloyd: Marinai 127, 88. Giovanotti coperta in prima 47. Giovanotti di camera in seconda 51. Fuochisti 225. Carbonai 114. Calderai 2. Ottonai 3. Elettricisti 14. Operai meccanici 13.

Turno Cosulich: Capi d'arme 6. Capi stiva 46. Marinai 207, 208, 12, 206. Giovanotti coperta in I.a rich. 74, 412, 418, 476, 159, 92, 117, 103, 484, 320, 477, 460, 110, 321, 475, 424, 434. Mozzi di coperta generali 233, 221, 222, 227, 251. Fuochisti turno 310. Carbonai 131. Operai mecc. 3. Calderai 3. Operai elettricisti 13. Mozzi macchina 6. Maître d'hotel 9. Maestri di casa 7. Primi camerieri passeggeri 13. Primi camerieri carico 4. Secondi camerieri carico 7. Terzi camerieri 48. Giovanotti camera 19. Mozzi camera 2. Primi cuochi classe 0. Secondi cuochi classe 7. Terzi cuochi classe 1. Primi cuochi equipaggio 2, 7. Secondi cuochi equipaggio 6. Primi cuochi emigrazione 7. Secondi cuochi emigrazione 6. Terzi cuochi emigrazione 2. Primi cuochi carico 8. Primi cambusieri passeggeri 7. Secondi cambusieri passeggeri 1. Terzi cambusieri 12. Giovanotti cambusieri 17. Giovanotti cucina 21. Mozzi di cucina 10. Pistori 32. Macellai 15 (922). Barbieri 3. 6. Cameriere 7.

Turno Tripcovich: Nostromi 4. Marinai 5. Giovanotti cop. 6. Mozzi cop. 1. Fuochisti 1. Carbonai 1. Capi fuochisti 3. Terzi camerieri 1. Primi e secondi camerieri equipaggio 3. Primi, secondi e terzi cambusieri 2. Giovanotti camera 4. Mozzi camera 1. Giovanotti cucina 1.

Da richiamare: Marinai: 700, 698, 750, 756, 711, 708 (gen.). Mozzi coperta: 227, 261, 208, 254, 246, 237, 221, 222, 251 (gen.). Fuochisti: 1841 (gen.). Carbonai: 817 (gen.), 120 (Cos.). Giovani cop. 1: 320, 484, 103, 421, 418, 475, 159, 92, 171, 477, 460, 110, 331, 476, 424, 434. Operai meccanici: 33. Giovani coperta II.a: 258, 241, 217, 222, 15, 249, 246. Capi fuochisti: 65; Giovani cucina 113 (gen.). Cambusieri: 67 (gen.) Giovani coperta Cosulich: 54, 60, 53, 61 e 51.

BORSA DI TRIESTE
8 settembre 1922

Rendita	72.75	Oceania	140
Consolidato 5 p. c.	72.	G. L. Premuda	340
Banca d'Italia	1348	Soc. Tramway	163
Commerc. ital.	880	Tripcovich e C.	245
Commerc triest.	530	Sp. Adriatica	465
Credito Italiano	656	Ampelea	582
Banco di Roma	104½	Ansaldo	22
Banca Adriatica	119	Beni Stabili	330
Banca Cred. pop.	233	Cant. nav. triest.	141
Zivnostenska	306	Cem. Dalmazia	8 0
Assic. Generali	16100	» Isonzo	16
Grand. Merid.	283	» Spalato	262
Riun. Adriatica	2550	Edison	432
Nav. Adria	360	Eridania	341
» T. Cossovich	102	Kerka	315
» Cosulich	327	Gas Roma	540
» Dalmatia	295	Ilva	12
» Gerolimich	1380	Lavanderia	320
» Gen. Ital.	523	Montecatini	150
» Libera Tr.	45	Off. nav. triest.	190
» Istria-Tr.	236	Pastificio triest.	226
» Lloyd Tr.	1230	Pilatura riso	572
» Lussino	585	Stab. Tecnico	381
» Martinolich	145	Terni	471
Strade ferr. med.	149	Tergesteo	—
Strade ferr. mer.	298		

CAMBI: Amsterdam da 880.— a 900.—; Belgio da 168.50 a 170.50; Francia da 178.25 a 179.—; Londra da 102.60 a 102.90; Nuova York da 22.85 a 23.05; Svizzera da 434.— a 438.—; Atene da 40.— a 45.—; Berlino da 1.77 a 1.77½; Bucarest da 16.50 a 17.50; Praga da 77.50 a 78.—; Ungheria da 0.90 a 1.05; Vienna da 0.02¾ a 0.03½; Zagabria da 26.20 a 26.60.

VALUTE: corone austro-tedesche da 0.04 a 0.06 dinari da 26.50 a 27.25; dollari da 22.70 a 22.90 pezzi da 20 franchi (dogana) da 87.50 a 88.25; lire sterline (banconote) da 102.25 a 102.60.

CORRISPONDENZA APERTA

T. V. G. Urgentissimo. Secondo il Regolamento dei concorsi (legge sub fallimento), promulgata coll'ordinanza imperiale 10 dicembre 1914, n. 337, ancora in vigore nella Venezia Giulia, i crediti di salario di addetti del debitore comune per l'ultimo anno prima dell'aprimento di concorso o prima del decesso del debitore comune, appartengono (par. 51 punto 2 dell'ordinanza) alla prima classe, però, colla limitazione che il collocamento nella prima classe vale soltanto per l'importo massimo di lire 2400 per ogni singolo creditore. S, quindi, ad esempio, al momento della dichiarazione di fallimento un agente che abbia lo stipendio di lire 500 mensili fosse creditore di cinque mensili arretrati, egli verrebbe tacitato fino alla concorrenza di lire 2400 come creditore privilegiato e andrebbe colle residue lire 100 in terza classe cioè correrebbe l'alea dei soliti creditori del concorso. Se il reparto assegnasse a questi il 30 per cento, egli percepirebbe, in luogo delle dovutegli lire 2500, soltanto lire 2430.

ANAGRAMMA

1. — Noi sappiamo far degli asini,
E, se occorre, pur dei muli.
2. — Parlo sempre un bel vernacolo,
Se lo attesti, non m'aduli.

Soluzione del giuoco precedente:
VENE — ZIA

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenza per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BAMBINAIE friulane con attestati, offre «Proveditorio». S. Lazzaro 23. 73050 A

A. CUOCA ottimi attestati per famiglia privata, offre «Provveditorio». S. Lazzaro 23. 73050 A

A. DOMESTICHE, cuoche, bambinaie, prestaservizi, offre «Provveditorio». S. Lazzaro 23. 73050 A

CAMERIERA, domestica per tutto anche cucinare e bambinaia sana, offresi prontamente miti pretese. Valdirivo 21-II. 73062 A

CUOCA tedesca brava, perfetta dolci, cerca posto per più persone. Offerte «Pepi» al Piccolo. 82697 A

RAGAZZA 16enne, cerca posto presso piccola famiglia. Sub «Tirolese» al Piccolo. 82617 A

SIGNORINA, in cambio alloggio, offre 2 ore lavori domestici, alla mattina. Offerte «Cambio» al Piccolo. 82781 A

26.ENNE, robusta, piena salute, veneziana, residente Duino (Gorizia), offresi balia famiglia signorile. Maria Nicoletti. 160 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche per Roma, Torino, Venezia, cerca «Provveditorio». S. Lazzaro 23. 73050 B

CAMERIERE, domestiche, sappiano cucinare, buona paga, cercansi. Valdirivo 23, agenzia. 82719 B

CUOCA, cameriera, domestica sappia cucinare, bambinaia, cerca Merlo, via Ginnastica 12. 73052 B

DOMESTICA con buoni attestati, preferibilmente tedesca o slava, trova buon posto. Stepansig, piazza Libertà 5-I. 72942 B

DOMESTICA quarantenne, assistenza bambini, cerca prontamente Marrullier. Scorcola 8. Pietro 74. 72958 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi: 130 lire mensili. Via Piccolomini 2-I, sinistra. 72996 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Pietà 29, IV, porta 17 82725 B

DOMESTICA buoni attestati, capace cucinare, cercasi. Vasari, porta 18. 73096 B

DONNA servizio mezza giornata, cerca pensione. Indirizzo al Piccolo. 8746 B

DONNA servizio per solo mattina cercasi. Francesco d'Assisi 34, porta 8. 82529 B

PRESTASEVIZI cercasi. Corso Garibaldi 4-II, porta 10. 82615 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, 8-16. Via Rossini 26, porta 13. 82709 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Via Mazzini 46, terzo. 200 B

RAGAZZA per bambino e leggeri lavori di casa, cercasi dalle 8 ant. alle 6 di sera. Presentarsi dale 10-12. Paduina 9-I, porta 7. 82633 B

RAGAZZA età 15 anni, capace faccende casa, cercasi per famiglia 2 persone. Presentarsi via Pietà 20-I. 82727 B

RAGAZZA capace tutti lavori domestici, con attestati, cercasi. Via d'Annunzio 4, Vatta. 82661 B

RAGAZZETTA per condurre carrozzetta per alcune ore mattina e ragazza stabile per piccola famiglia, cercansi. Boccaccio 16-II. 773026 B

SERVITORE molto raccomandabile, pratico servizio, ottime referenze, per distinto signore. Cameriera fina, cuoche capaci, bambinaia, domestiche, cercansi. Machiavelli 7, Zeidler. 14248 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. ISTITUTRICE parla diverse lingue, conosce musica, offre «Provveditorio». S. Lazzaro 23. 73050 C

A qualsiasi condizione offresi impiegato pratico. Offerte «Padre famiglia» Piccolo. 81769 C

A. VICEMADRE, donna chiavi seria, buona bambini, offre «Provveditorio». S. Lazzaro 23. 73050 C

ARCHIVISTA cinquantenne, versato italiano tedesco cerca posto. Lettere «U. B.» Piccolo. 123147 C

ASSOLTO liceo occuperebbesi presso qualsiasi ditta. Offerte sub «Voluntas» Piccolo. 72970 C

BARBIERE, bravo lavorante, cerca posto. R. Caika, via Riborgo 36-I. 82699 C

CHAUFFEUR meccanico ammogliato, onestissimo occuperebbesi eventualmente servizio città, qualunque prova; pretese coscienti. Rivolgersi Bar Audace, XX Settembre 41, dalle 9 alle 12. 71792 C

CHAUFFEUR meccanico, ottime referenze, occuperebbesi presso ditta o privato. Rivolgersi casetta 1825, Unione Pubblicità, Udine. 6814 C

DIRETTRICE abilissima (anche per persona sola) offresi. Offerte «Norma» Piccolo. 82039 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio e dattilografa, ottime referenze, offresi. Offerte «Serietà» al Piccolo. 82583 C

IMPIEGATO provetto, conoscente italiano, tedesco offresi dalle 8-13. Offerte «Abilitato». 71216 C

IMPIEGATO spedizioni, indipendente, tarrifista doganale, dirigente servizio esterno, avente primarie referenze cerca occupazione, anche quale magazziniere. Gentili offerte sub «Fonda» Piccolo. 71876 C

IMPIEGATO contabile corrispondente italo-tedesco, lunga pratica commerciale offresi. «Modesto» Piccolo. 71154 C

IMPIEGATO magazziniere, italo-tedesco, offresi qualunque impiego. Buonissime referenze. Offerte «Onesto» al Piccolo. 73044 C

MORALISSIMA bella presenza, brava lavori femminili, conoscenza lingue, offresi dama compagnia o direttrice casa. Offerte «Onestà» al Piccolo. 82775 C

PASTICCERE-gelatiere siciliano, abilissimo, specializzato, offresi miti pretese. Offerte «Siciliano» al Piccolo. 82673 C

RAGIONIERE assumerebbe tenute contabilità piccole aziende, amministrazioni patrimoniali, impianti e riordinamenti scritture contabili, redazione bilanci ecc.. Indirizzare «Ragioniere Marius», viale XX Settembre 66-IV. 72572 C

SIGNORA, disponendo cauzione, offresi qualsiasi posto fiducia o società. Offerte «Volonterosa» al Piccolo. 82681 C

SIGNORINA parla più lingue offresi direttrice casa, cameriera fina, disposta viaggiare anche all'Estero. Indirizzo Via Trieste 59, Gorizia. 122229 C

SIGNORINA con studi commerciali, pratica ufficio, dattilografa, stenografa tedesco, francese, italiano, offresi. Offerte «Dattilografa» al Piccolo. 73838 C

SIGNORINA ventiseienne, corrispondente stenodattilografa italiano tedesco, pratica tutti lavori ufficio, offresi 1.o ottobre. Offerte sub «Maria» al Piccolo. 82701 C

SIGNORINA bella presenza, pratica, cerca posto cassiera presso ditta sèria. Offerte «Armida» al Piccolo. 82797 C

TECNICO dentista capacissimo lavori oro e caucciù, offresi. Offerte «Dentista» Piccolo. 72944 C

UOMO mezza età, cerca impiego come riscotitore e fattorino, cauzione 3000 e garanzia, parla lingue. Scrivere Casello Battista, via Cesare Lombroso, Gorizia. 123262 C

VENTIQUATTRENNE congedato, serio, attivo, ottima moralità, eventuale cauzione, assolto licenza liceale, è disposto assumere subito impiego o incarico onesto. Offerte sub «Assiduo» al Piccolo. 73032 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A. A. A. A. A. A. lire 10: accordature perfette di pianoforti. Scrivere «Corista normale» al Piccolo. 14092 C C

A JOUR a macchina pronta esecuzione, prezzi miti. Coroneo 9, I. 73541 C C

A-JOUR macchina, punto inglese, massima esattezza. Via Carlo Stuparich 15-II, vicino Ginnastica. 73934 C C

CALZE maglie macchina, assumo nuove e riparazioni Fornace 1-III, per piazza Sansovino. 72964 C C

COPERTAIA eseguisce lavoro telaio. G. Boccaccio 3, porta 4. 72708 C C

COPIATURA a macchina perfetta, prezzo modesto, assume copisteria. Tigor 13, II. 71140 CC

FALEGNAME con banco ordigni offresi per qualsiasi lavoro. Pulizia letti internamente. Prezzi minimi. Cavazzeni 1, barbiere. 14237 C C

MATERASSAIA abilissima, offresi domicilio. Olmo 17-I, destra. 82739 C C

MODISTA offresi rimodernature, confezionare capelli lire 14. Piccardi 14, mezzanino. 72048 CC

MODISTA capacissima, confeziona cappelli secondo i più recentissimi modelli, prezzi miti. Roiano, via Barbariga 2-IV, porta 14, prima Gretta. 72446 C C

MODISTA offresi rimodernare e confezionare cappelli. Via Milano 13, III. 82541 C C

OMBRELLAIO capacissimo assume qualsiasi riparazione, prezzi miti. Via Cavana 6-I e via Udine 7. 14253 CC

PITTORI decoratori, assumono qualsiasi lavoro prezzi bassi. Brunner 15-IV, Tauschl. 82201 C C

SARTA taglia stampi, prova, confeziona prontamente vestiti, mantelli: pagamenti anche rateali. Corso 45-III. 72060 C C

SARTA concessionata assume qualsiasi lavoro, confeziona caso urgente 24 ore. Specialità Tailleur inglesi, mantelli. Valcini, Ireneo Croce 10. 71156 CC

SARTA biancheria assume lavoro in casa propria. Antonio Caccia 6, porta 11. 82597 C C

SARTA capace, assume distinta clientela, lavoro fino. Indirizzo al Piccolo. 72652 C C

SARTA assume qualsiasi lavoro nuovo o usato. Indirizzo al Piccolo. 72652 C C

SARTA primaria eseguisce toilettes finissime, ultime creazioni, prezzi ridotti. Ginnastica 7-I. 14244 CC

SARTA bianco: vestitini, qualunque cucito, e stato, offresi lire 4 giornata. Indirizzo Piccolo. 14250 CC

SARTA capace qualsiasi lavoro, offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 73940 C C

SARTA diplomata assume qualsiasi toilettes moderna da signora. Artisti 10-II. 82641 C C

SARTA capacissima offresi a giornata. Via Aleardi 494-IV, porta 12 82631 C C

SARTA abilissima tutti modelli, prezzi miti. Via Udine 49, porta 6. 82657 C C

SARTO eseguisce vestiti fattura lire 85, ultimi modelli, pure riparazioni. Via Riborgo 35-IV, 72124 C C

SARTO offresi prezzi miti: lavoro nuovo, rivolture cappotti, ecc.. Corso Garibaldi 14-III. Milan. 82115 C C

SARTO assume qualsiasi lavoro, nuovo usato, prezzi miti. Corso Garibaldi 1-III. 82607 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

BARBIERE lavorante, cercasi prontamente Salita Promontorio 4. 200 D

CAPOREPARTO materiali con cauzione cercasi urgentemente. Offerte «4000 contanti» Piccolo. 14164 D

CERCASI per Venezia persona conoscenza perfetta spagnolo, dattilografia. Scrivere cassetta 39 T. Unione Pubblicità, Venezia. 6816 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, con buona conoscenza dell'italiano, ricerca importante ditta per pronta entrata. Offerte con referenze, pretese, sub «Capacissimo» al Piccolo. 73072 D

DATTILOGRAFA perfetta italiana tedesca, stenodattilografia, troverebbe pronto collocamento. Offerte Casella postale 536. 82693 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Via S. Michele 31-III, porta 10. 82749 D

GARZONA brava sarta da donna, cercasi. Presentarsi dalle 10-11. Via Brunner 9, porta 7. 82619 D

GARZONA sarta uomo, cerco. Via Coroneo 9-II, porta 8. 82761 D

LAVORANTE brava sarta uomo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73108 D

PRATICANTE bella calligrafia e cognizioni dattilografia, cercasi. Offerte «Pretesa» al Piccolo. 82691 D

RAGAZZA cercasi. Via Udine 49 (ex Belvedere), tintoria. 82656 D

RAGAZZO apprendista cerca Caffè Flora. 14242 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82647 D

RAGAZZO sedicenne, praticante scrittoio, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi. Offerte sub «Ragazzo» al Piccolo. 82677 D

RAGAZZO un po' pratico drogheria, onesto, cercasi. Presentarsi accompagnato. Pietà 6. 82611 D

STENODATTILOGRAFA, perfetta lingue italiana, tedesca, cercasi. Offerte «U. R.» al Piccolo. 82239 D

STENODATTILOGRAFA tedesca italiana, cercasi prontamente, mezza oppure intera giornata. Offerte «Remington» Piccolo. 14236 D

VETRINISTA per negozio vestiti, per alcune volte al mese, cercasi. Offerte «Vetrinista» al Piccolo. 82621 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

BANCARIO stabile cerca per 1.o ottobre stanza bene ammobiliata, luce elettrica, centrale, ingresso libero. Indirizzare offerte con prezzo «Ofelio» al Piccolo. 73054 E

CAMERA grande vuota, luce, stufa, con pochissimo comodo cucina, cercano giovani coniugi soli, benestanti, in posizione centralissima. Offerte dettagliate «Tranquillità 21» al Piccolo.

CAMERA ammobiliato, possibilmente bagno, eventualmente con vitto, cercano sposi assenti tutto il giorno. Offerte «Sposi» Piccolo. 82793 E

CONIUGI con bambino cercano camera ammobiliata con comodo cucina, possibilmente paraggi stazione centrale. Offerte: Udine 65-I, destra. 82609 E

CONIUGI cercano 1-2 stanze, vuote oppure stanza e camerino. Offerte «Stipendiato» al Piccolo. 82695 E

GIOVANE serio, distinto, stabile Trieste, cerca camera ammobiliata. Offerte «Legnami» al Piccolo. 82491 E

IMPIEGATO tecnico cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, centro, luce elettrica, presso distinta famiglia, per 1.o ottobre. Offerte, indicazione prezzo, «Tecnico» al Piccolo. 82715 E

PENSIONATO cerca stanza vuota presso persona sola media età, pagando spese quartiere, vitto. Scrivere «Oreste» al Piccolo. 72722 E

SIGNORE giovane stabile, cerca 1.o ottobre stanza, eventualmente salotto, luce elettrica, riscaldamento, uso piano, ingresso libero, posizione Politeama Rossetti. Offerte «Musicale» al Piccolo. 81835 E

SIGNORINA impiegata, seria, cerca stanza vuota, paraggi posta centrale. Offerte «Impiegata» al Piccolo. 72938 E

STANZA ingresso libero, modesta cerco. Offerte «Studente ferrarese». 14244 E

STANZA ammobiliata pulitissima, ingresso libero, cerca prontamente distinto signore. Offerte «Viaggiatore» al Piccolo. 72936 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, possibilmente vitto, cerca impiegato stabile, paraggi giardino pubblico. Offerte con prezzo, non anonime, sub «Stabile» Piccolo. 73024 E

STANZE una o due, vuote o ammobiliate, con comodo cucina, cercano distinti coniugi soli. Telefonare 78-39 72764 E

I collettivi continuano in IV pagina

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A DISTINTA persona affittasi camera ammobiliata, pulitissima, Via Galleria 11, II, p. 12 73020 F

A STANZA ammobiliata affittasi prontamente distinto signore. Capuano 8, primo, porta 4. 72976 F

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi. Moisè Luzzatto 19, quinto. 82539 F

CAMERA ammobiliata, bellissima affittasi. Via Rivarnella 3, porta 7 (Stazione centrale). 82751 F

CAMERA vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 82779 F

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. Via Imbriani 6, terzo, sinistra 82653 F

CAMERA due letti pulitissima, affittasi. Riborgo 25, II piano, Novak. 73026 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica affittasi soltanto civili. Foscolo 40, mezzanino, sinistra. 73042 F

CAMERA ammobiliata affittasi, eventualmente vitto, Kandler 7, terzo, destra. 73048 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinta persona. Viale III Armata 8. 72950 F

CAMERA ammobiliata due letti, massima pulizia, affittasi prezzo mite. Fornace 1, terzo, porta 10 (per Piazza Sansovino). 72964 F

CAMERA letto con salotto signorile, bene ammobiliate, luce elettrica, stufa, centro, Stazione centrale, affittansi a un distinto signore. Indirizzo Piccolo. 82639 F

CAMERA pulitissima per uno due signori, ingresso libero fino 15 ottobre. Androna S. Lorenzo 5, II, dietro Municipio. 14243 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Pondares 10, secondo piano. 73090 F

CAMERINO con letto affittasi persona dabbene. Via Margherita 3, IV, 17. 82777 F

LETTO affittasi a uomo. Via Carpison 9, primo, porta 4. 82701 F

LETTO affittasi in compagnia. Alfieri 3, mezzanino. 73002 F

PERIODO Fiera affittasi stanza due letti. Indirizzo al Piccolo. 73066 F

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia affittasi. Ferriera 35, pianoterra, sinistra 82773 F

STANZA ammobiliata, tutto a nuovo, massima pulizia, eventualmente vitto, affittasi, vicinanza Piazza Garibaldi. Via Raffineria 9, terzo, porta 16. 82767 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Chiozza 25, I, destra. 82737 F

STANZA ammobiliata affittasi. Paolo Diacono N. 5, quarto. 82689 F

STANZA bene arredata, luce elettrica, centro affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 82415 F

STANZA elegantemente ammobiliata, poggiolo sul giardino pubblico, affittasi a distinto signore, preferibilmente ufficiale, piccola onesta famiglia. Unico subinquilino. Alessandro Volta 12, porta 9. 14239 F

STANZA pulitissima, matrimoniale, salotto ammobiliato, comodo cucina, presso due persone, vista giardino, affittasi distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 82669 F

STANZA bellissima, ammobilata, luce lettrica, bella vista, presso due persone, unico, vicino S. Antonio nuovo, affittasi signore distinto. Indirizzo Piccolo. 82657 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Ferriera N. 35, quarto. 82671 F

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Via Chiozza 18, primo, destra. 82663 F

STANZA ammobiliata, ingresso sulle scale, unico subinquilino, affittasi, Giuseppe Vidali 4, porta 11. 82645 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Roiano N. 2, terzo, porta 13. 82661 F

STANZA ammobiliata affittasi soltanto distinto signore. Corso V. E. 10, terzo. 73084 F

STANZA bene ammobiliata due letti, per due amici o fratelli affittasi. S. Nicolò 16, IV, p. 10. 73058 F

STANZA matrimoniale affittasi distinti signori. Via Ginnastica 15, II, destra. 73068 F

STANZA dirimpetto Ginnasio Petrarca, ammobiliata, luce elettrica, buon vitto, affittasi a due studenti o studentesse. Indirizzo al Piccolo. 72472 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Felice Venezian 26, quarto, porta 7. 73046 F

STANZA ammobiliata, elegante, affittasi a distinto signore presso distinta persona. Indirizzo Piccolo. 72330 F

STANZA bella affittasi soltanto a distinto signore serio. Indirizzo Piccolo. 72362 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluse donne. Via Ireneo della Croce 10, I, destra. 76100 F

STANZA ammobiliata affittasi. Ginnastica 7, I, sinistra. 82627 F

STANZA bellissima, ammobiliata, vicino Stazione centrale, affittasi con o senza vitto a distinto signore. Via Ariosto 2, porta 8. 82635 F

STANZA ammobiliata, affittasi, una o due persone. Indirizzo Piccolo. 82717 F

STANZA vuota, con poggiuolo, ingresso libero, per ufficio, affittasi. Corso V. E. 45, secondo. 82703 F

STANZA ammobiliata, 1 o 2 letti, luce elettrica, affittasi, soltanto civili. Corso 17, quarto. 73074 F

STANZE ammobiliate, una, due, in villino, posizione centrale, tranquilla, bellissima, affitta famiglia non mestierante, eventualmente vitto, condizioni convenienti, a persona seria, stabile. Indirizzo Piccolo. 82623 F

STANZE 2 indipendenti, ammobiliate, luce elettrica, uso ufficio affittansi. Offerte «Borsa» Piccolo. 14241 F

STANZE due vuote od ammobiliate, soleggiate centro affittansi, preferibili sarte. Indirizzo Piccolo. 14254 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Milano 27, terzo, porta 8. 82785 F

STANZONE 5 letti, stanza 3 letti, ammobiliato per bene, tutto nuovo, ingresso libero, affittansi prontamente in campagna: persone adulte, stabili; tram Boschetto. Offerte «Pini» Piccolo. 72988 F

STUDENTI: affitto stanza bellissima, ariosa, luce elettrica, con vitto, prezzo modico, pressi scuole medie. Indirizzo Piccolo. 62605 F

UFFICIO: due stanze, anticamera, ingresso libero, centralissimo, ascensore, secondo piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72366 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti», via Battisti 10 II. Ripetizioni per tutte le scuole e in tutte le materie. Profesori delle locali scuole medie. 123169 G

A. GENITORI, ultimo mese per poter preparare i vostri figlinoli in tutte le materie. Rivolgetevi all'Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123169 G

A. ESAMI ammissione qualunque scuola. Metodi intuitivi razionali. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123169 G

A. PRENOTAZIONI corsi interni per guadagnare anni perduti. Istituto «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. 123169 G

APERTE iscrizioni al Collegio Convitto maschile Minerva ad Abbazia. Scuole elementari, tecniche, ginnasiali. Corsi accelerati qualsiasi scuola, ricupero anni perduti. Doposcuola. Condizioni modiche. Convittori, famiglie godono ribasso autocorriera. Informazioni, programmi, iscrizioni: Trieste, Rossini 16 «Scuola Minerva» Abbazia, Collegio Minerva. 123238 G

APERTURA 15 corr. corsi di licenza tecnica, Istituto, nautica. «Scuola Moderna», Corso 45. 123265 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia, apertura nuovi corsi 15 corr. «Scuola Moderna» Corso 45. 123265 G

ISTITUTO Perenzini riapresi, 6 corsi preparatori per fanciulle, 2 corsi superiori di lingue, lavori, pittura. Iscrizioni: 12, 13, 14 settembre. Corti 4-I. 72566 G

MACCHINISTI navali preparansi agli esami anche se viaggiano. Scuola Bonetti per macchinisti. Riborgo 45, terzo, angolo Corso V. E. 73100 G

MATEMATICA, esami ottobre, prepara professore, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 71456 G

RADIOTELEGRAFIA. Insegnamento coscienzioso teorico-pratico. Sivitz, Solitario 9, I. 72522 G

RAGIONERIA, corso accelerato serale, apertura 15 corr. «Scuola Moderna», Corso 45. 123265 G

RIPETIZIONI e doposcuola. «Scuola Moderna», Corso 45. 123265 G

STENOGRAFIA apprendesi presto ai corsi Cerne (20 mensili). Galatti 16, III. 14247 G

STUDENTE impartirebbe lezioni scolari elementari, scuola tecnica. Silvio Pellico 8, Starz. 72956 G

TEDESCO insegna Kastner Michele, Mazzini 21. Informazioni: dalle 17-19. 80887 G

VIOLINISTA impartisce lezioni. Via Battisti 9, terzo, Buffulini. 72994 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO brillante, smarrito ieri via Acque, S. Francesco. Generosa mancia portandolo via San Francesco 9, I, Paulin. 82789 H

BOTTONE gemello oro con monogramma A. D. R. smarrito. Mancia competente al rinventore portandolo Russo, Tribunale militare. 82601 H

BRACCIALETTO d'oro smarrito: essendo cara memoria, pregasi, verso generosa mancia, portare via Chiozza 32, terzo, porta 5. 72932 H

CAGNETTA piccola fox-terrier, smarrita. Mancia generosa portandola piazza Cornelia Romana, pistoria. 14252 H

CHI trova carte marittime con fotografie, è pregato portarle via Crosada N. 3, trattoria «Ai due americani», riceverà mancia. 72980 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO ammobiliato di camera matrimoniale, salotto, cucina, una stanza vuota, lussuoso, splendido, tutto rimesso a nuovo, comfort, affittasi oppure scambiasi medesimo vuoto, con altro due stanze. Indirizzo al Piccolo. 82721 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 5 stanze, subaffittasi verso cauzione. Offerte «30.000» Piccolo. 82765 I

APPARTAMENTO ammobiliato, centro, I piano, acqua, gas, luce elettrica, 7 locali, disponibile partenza estero. Offerte «Occasione» Piccolo. 82741 I

APPARTAMENTO signorile, elegantemente ammobiliato, due stanze letto, camera pranzo, camerino, cucina, acqua, gas, luce, paraggi Piazza Venezia, affittasi. Offerte «Ventimila» Piccolo. 82735

FIRENZE, scambiasi quartiere ammobiliato o vuoto, due camere, camerino, cucina, giardino, massimo comfort, con uno, senza giardino, a Trieste. Gatteri 46, I, sinistra. 82707 I

MAGAZZINI con 2 fori facciata, acqua, 65 m2, affittasi. Via Canicoli. Ind. al Piccolo. 71832 I

MAGAZZINI, tettoie affittansi. Offerte Casella 7 Tergesteo. 73054 I

MAGAZZINO pressi Piazza Garibaldi, adatto per qualsiasi esercizio, affittasi prontamente. Rivolgersi via Foscolo 11. 280 I

MAGAZZINO, gas, telefono, scrittoio, solo pigione 3000, affittasi. Ginnastica 10-IV, ore 17-13. 71946 I

MAGAZZINO vuoto, 2 fori, affittasi. Via Lazzaretto vecchio. Indirizzo Piccolo. 72538 I

MAGAZZINO 600 metri Barcola, affittasi. Offerte Casella 7, Tergesteo. 73054 I

MAGAZZINO interno, uso ripostiglio, affittasi prontamente. Via Conti 7, terzo, Tomè. 82787 I

QUARTIERE ammobiliato di camera, salottino, cucina, più camerino vuoto, disponibile a S. Luigi. Indirizzo al Piccolo. 72776 I

QUARTIERE via Donatello, 3 stanze, corridoio, cucina, scambiasi con altro paraggi Goldoni. Indirizzo al Piccolo. 72250 I

QUARTIERE splendido 4 stanze, cucina, cameretta, bagno, luce, scambiasi con altro Milano. Indirizzo al Piccolo. 82011 I

QUARTIERE di camera e cucina affitto. Scrivere sub «Alberto» al Piccolo. 73040 I

QUARTIERE tre camere, cucina, acqua, gas, I piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82743 I

QUARTIERE due camere, cucina, ammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82675 I

QUARTIERE ammobiliato, due stanze, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi Terzon, via Solitario 2, secondo. 260 I

SCAMBIASI quartiere 5 vani, paraggi Giardino, con altro più piccolo, paraggi Piazza Unità. Offerte «Genova» Piccolo. 73036 I

SCAMBIASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina, comfort, con due stanze, ripostiglio, cucina e acqua. Indirizzo Piccolo. 82625 I

UFFICIO completamente arredato, al Corso affittasi. Rivolgersi Fidora, via Milano 2. 81917 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. APPARTAMENTO ammobiliato, 3-5 stanze, cercasi in subaffitto, non acquistasi. Rivolgersi Daniele. Banco Sicilia. 72990 L

APPARTAMENTO ammobiliato, comodità moderne, terrazzo o giardino, cercasi. Offerte: Galleani, via Mazzini 4-II 82521 L

CONIUGI soli cercano piccolo quartiere vuoto. Offerte «mutilato» al Piccolo. 71856 L

MAGAZZINO piccolo, possibilmente centro, cercasi prontamente. Sub «Convenienza» al Piccolo. 72794 L

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, eventualmente 2 camere, cercano giovani sposi. Offerte sub «Spese» al Piccolo. 72718 L

QUARTIERE 3 stanze, confort moderno, cercas. Offerte «Diecimila» al Piccolo. 14235 L

QUARTIERE vuoto, tre camere cercasi, disposti pagare premio mediatore; oppure ammobiliato, comfort moderno, centro. Offerte «Abitazione» al Piccolo. 73104 L

QUARTIERE tre stanze cercasi. Offerte Casella 78, Posta centrale, Trieste. 82649 L

QUARTIERINO in centro cerco. Offerte Piccolo «Emiliano». 82695 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. OCCASIONE! Ombrello uomo, seta, manico osso, servizio splendido manicure, vendonsi. Caterina 9-I, sinistra, dalle 15-19. 73064 M

A PREZZI straordinariamente ridotti vendonsi camere matrimoniali, da pranzo, studi con guarnitura, provenienza viennese; nonchè singoli e mobili tappezzati. Deposito: Ermanno Brod, via Milano 7-I. 73110 M

AL MAGAZZINO via Pauliana 1, angolo piazza Libertà, si comperano le più belle, solide e moderne cucine laccate bianco smalto, a prezzi di assoluta concorrenza. Grande scelta. 82607 M

ANTICHITA', due armadi, due specchiere, tre tavolini, vendonsi occasione, tutto per lire 350. Via Foscolo 11, pianoterra. 510 M

ARMADIO 4 cassetti, etagere per libri, vendonsi occasione presso Exner. Corso Cavour n. 17. 72984 M

ARMADIO 2 porte, vetrina lustrofino, vendo. Alfieri 3, mezzanino. 73002 M

BAGNO-vasca con scaldabagno vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 82791 M

BAGNO completo gas vendo oppure scambio eguale carbone. Corso V. E. 10, terzo. 73024 M

BICICLETTA mezza corsa, vendo. Via del Ponte 6, I, scala II. 300 M

BICICLETTA militare, altra ragazzo, vendo straoccasione. Bosco 50, III destra. 300 M

BICICLETTA da viaggio nuovissima, occasione vendesi. Torquato Tasso 4-I, porta 12. 73014 M

BICICLETTA da passeggio, gomme nuove, contropedale, vendesi lire 220. S. Lazzaro 20, latteria. 390 M

BICICLETTA corsa, macchina scrivere Yost, vendonsi. Timeus 1-I, destra. 82665 M

BICICLETTA donna, nuova, 520; altra uomo, lussuosa, 590. Industria 2-I. 14232 M

BICICLETTA mezza corsa 230, altra donna, usata, 240. Gatteri 22, barbiere. 14232 M

BOTTI vinario 10, 50 ettolitri ciascuna, vendonsi. L. Stern, Gorizia. 1839 M

CAMERA matrimoniale frassino, modernissima, prezzo occasione. Magazzino Punzo Fabio Filzi 15. 1772 M

CAMERA pranzo con cristalli, specchi, marmo, vera occasione vendesi. Banco Caffè Sport. 72972 M

CAMERA matrimoniale e stanza pranzo vendonsi causa trasloco, prezzo convenientissimo. Via S. Nicolò 2-IV, sinistra. 1428 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32-I, porta 6. 73094 M

CAMERA matrimoniale e altri mobili usati vendo. Via Zonta 9-I piano. 82783 M

CAMERA matrimoniale moderna, completa, faggio massiccio; altra rovere massiccio, con grande psiche, specchi e cristalli finissimi, occasionissima Via Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 82817 M

CAMERA matrimoniale verniciata rovere, solidissima, lire 1100; armadi bianchi, sedie d'ogni qualità, vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 82815 M

CAMERE matrimoniali faggio, mogano, letti ferro, vendonsi occasione. Geppa 8. 72968 M

CAMERE matrimoniali legno duro, massiccio, lucidate; armadi 4 cassetti, tipo istriano, propria fabbricazione, vendonsi occasione. Mas, Tesa 46, telefono 38-11. 82429 M

CANE Setter, galline Rodersland, pura razza, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 82629 M

CANE-lupo, raro esemplare, premiato, guardia, difesa, vendesi. Molino vapore 6, porta 17. 72998 M

CANNOCCHIALE astronomico piccolo, vendesi occasione presso Modum. Alberto Boccardi 5. 82713 M

CARROZZELLA pieghevole vendesi. San Lazzaro 20, porta 22. 82643 M

CARTINAGGI peluche, rossi, 2 finestre, lunghi 3.50 larghi 1, vendonsi. Brunner 16-IV, destra. 82803 M

CASSAFORTE Wertheim n. 4 vendesi causa trasloco. Via Mazzini 39. 73106 M

CASSEFORTI grande partita, volendo singole, vendesi sottocosto. Zanetti, via Cavana 6. 14246 M

CASSONI 2 olio, vuoti, tenuta 12 quintali, vendonsi. Muggia 11. 82705 M

CAVALLO e carro con fornimento vendesi cauvecchiaia. Gretta-Serbatoio n. 49. 73066 M

CUCINA nuova, laccata bianco smalto, lavorazione solida, modello recente, vendesi con e senza marmi, prezzo occasione. Via Geppa 17, mag. 12813 M

CUCINA moderna, stanza lussuosissima, vendo giornata, occasione. Vasari 10-IV. 82823 M

FUCILE caccia, 16, centrale, quasi nuovo, vendesi. Roiano Scala Santa 172. 73000 M

IMPASTATRICE «Haga», capacità 60 chg., caldaia patente lire 180, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82825 M

IMPERMEABILE e divisa militare, poco usati, vendonsi. Via Ginnastica 43, porta 15. 73076 M

LETTI, suste, materassi, letti piazza mezza, cucina massiccia, vendonsi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3-I. 73062 M

LETTI nuovi 55, faggio 80, materassi lanetta 70, materassi crine, suste di propria fabbricazione, egabelli, chiffonniers, lavamani, vendo singoli pezzi. Fonderia 12, primo, destra. 82821 M

LETTINI per bambini e letti ferro con rete vendonsi occasionissima. Via Geppa 17, mag. 82805 M

MACCHINA Singer quasi nuova vendo lire 230. Riborgo 27-I. 14251 M

MACCHINA Singer nuova, da vendere. Ebner, 30 Ottobre 14-II. 82769 M

MACCHINA cucire originale, spoletta rotonda, per sarto, vendesi causa bisogno. Pozzo mare 2-I, destra. 82723 M

MACCHINA cucire usata vendesi prezzo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 73098 M

MACCHINA Singer vecchia, mobili cucina, vendonsi, esclusi rivenditori. Canova 24, portinaia. 73052 M

MACCHINA per vino, tini, tutto quasi nuovo, vendo: 2-4, Corso 33-III. 72952 M

MOBILI lussuosi, stanza matrimoniale, pranzo, complete, vendonsi rara occasione. Valdirivo 22-II sinistra, ore 10-12. 73016 M

Confortato dall'affetto dei suoi cari, dolcemente spegnevasi, quest'oggi nel pomeriggio, dopo lunghe e penose sofferenze la cara ed amata esistenza di

Guido Helmpacher

Direttore della Sezione letteraria ed artistica del Lloyd Triestino

Nello strazio più profondo, le sottoscritte ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'adorato estinto seguiranno domenica 10 corr. alle ore 10.30, partendo dalla via Torre Bianca N. 27.

Trieste, 8 settembre 1922.

Famiglie:
HELMPACHER, HUNTER, DE LANGER, DE FERRO

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Questa mane veniva improvvisamente rapita all'affetto dei suoi

Maria Hajek

Immersi nel più profondo dolore, il marito **ERMANNO**, la madre **TERESA ved. BAUZON**, il fratello **ALBERTO**, la suocera **MINNA HAJEK**, il cognato **ALBERTO**, anche a nome di tutti gli altri parenti, partecipano l'immatura ed irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà domenica 10 corrente, ad ore 10, partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospedale Regina Elena.

Trieste, 8 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, sente il dovere di ringraziare sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto, marito e padre

Giovanni

Famiglia MECCHIA

Il Consiglio di amministrazione della Società letteraria-artistica del Lloyd Triestino partecipa col più vivo cordoglio il decesso del suo direttore

Guido Helmpacher

che per oltre 30 anni diede alla Società la sua opera feconda ed attiva.

Trieste, 9 settembre 1922.

Immersi nel più profondo dolore, i sottoscritti partecipano ai congiunti presenti ed assenti, agli amici e conoscenti la dipartita del loro amatissimo consorte, risp. padre, suocero, nonno.

GIOVANNI D'ARONCO

d'anni 57, il quale si spense quest'oggi dopo brevi sofferenze.

I funerali dell'amato estinto seguiranno domenica 10 corr. alle ore 10, partendo il convoglio dalla casa n. 3 di via Giuseppe Caprin.

Trieste, 8 settembre 1922.

ANNA consorte, i figli **RODOLFO, UMBERTO, OLGA,**
le nuore: **ADELE DIGLES, ITALIA COLUSSI**
i nipotini: **BRUNO, ANITA, ADA, FRIDA,** nonchè gli altri congiunti.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

Gli addoloratissimi genitori **DUILIO BAGATTO, capo macchinista navale** (assente), e **ANTONIETTA nata CARIS,** unitamente alle nonne **MARIA ved. BAGATTO** ed **ERSILIA ved. CARIS** ed alle congiunte famiglie **BAGATTO, MICHELAZZI** e **CARIS,** con cuore straziato, annunciano il decesso del loro amatissimo

PINO

di mesi 26, avvenuto, nel bacio del Signore, stamane, rapito da crudel morbo.

I funerali del caro angioletto seguiranno domenica 10 corrente, ad ore 10, movendo il convoglio dalla casa N. 12 di via Francesco Capello alla chiesa parrocchiale di S. Giusto, indi al cimitero di S. Anna per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 8 settembre 1922.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

Giovedì notte dopo brevi sofferenze cessava di vivere

GIOVANNI CENDALLI

capo meccanico del Lloyd Triestino i. r.

Addolorati i nipoti: **GIUSTO PILOTTI** con la moglie **MARIA, CAROLINA TUSCHER** col marito **GUGLIELMO, EMMA HULLOWETZ** col marito **FERRUCCIO, GISELLA ved. STARCICH** e **GEMMA PILOTTI** e i pronipoti, ne danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amato estinto seguirà sabato 9 corr. ad ore 15, partendo il mesto convoglio dalla casa N. 19 di Androna S. Tecla, direttamente al cimitero per esser tumulato nella tomba di famiglia. Trieste, 8 settembre 1922.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori
Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41

I desolatissimi genitori **MILOS RASSEVI** e **MARIA nata BONETTI,** le sorelline **NELLA** e **BRUNA,** unitamente ai nonni, zii e parenti tutti, partecipano angosciati il decesso del loro adoratissimo bambino

TEO

d'anni 4 e mezzo, volato al cielo nelle prime ore della notte.

Il trasporto del caro angioletto seguirà domenica 10 corr. ad ore 9, partendo il convoglio dalla casa N. 7 di Via Vincenzo Scussa, direttamente al cimitero.

Trieste, 8 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41

La mattina del 3 settembre, spegnevasi serenamente in Genova la signora

Erna Tusser in Giovanni Salamon

I funerali dell'amata Estinta seguiranno sabato 9 corr. ad ore 16 in Trieste, partendo dalla Stazione Centrale direttamente per la Necropoli di S. Anna.

Trieste, 8 settembre 1922.

GIOVANNI SALAMON marito, **VALERIA TUSSER, ANNA ZORZETTI** in **DAPRETTO, EMMA ZORZETTI** in **LAZZARI, TERESA ZORZETTI** in **PENSO,** sorelle; **GIACOMO ZORZETTI** ed **ERMANNO ZORZETTI,** fratelli; **TERESA ZORZETTI, OTTILIA SALAMON** in **BARGFRIEDER, MARIA SALAMON, AMALIA SALAMON** in ing. **ZSIGMON, VITTORIA SALAMON** in ing. **VEZIL,** cognate; **FERDINANDO SALAMON,** direttore Banca Commerciale Triestina in Gorizia e **MASSIMILIANO SALAMON,** cognati; **FERDINANDO SALAMON,** suocero; **CARLOTTA SALOMON,** zia

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, porgono a tutti coloro che pietosamente vollero portare l'ultimo tributo d'affetto e di stima alla cara memoria del loro indimenticabile

FERDINANDO ZORN

i più vivi ringraziamenti.

Famgilie ZORN e MAYER

PELLICCIA di lusso vendesi. Piccolomini n. 13, I p., sinistra. 82389 M

PELLICCIA uomo, nuovissima, prezzo occasione, vendesi. Tintore 5, porta 20. 82759 M

PIANINO nuovo, primaria marca, incrociato, vendesi prontamente occasione. Rossetti 24-I, destra. 82747 M

PIANINO concerto tedesco, splendido sonoro, grande occasione vendesi. Acquedotto 23, porta 11. 360 M

PIANINO, pianoforte, vendo facilitazioni pagamento, Via Sanità 16-I, sinistra. 81047 M

PIANINO, pianini germanici, viennesi, originali, grande assortimento, facilitazioni, vendonsi. Deposito e rappresentanza, via Giustinelli 1. 123163 M

PIANINO nero, perfetto, vendesi lire 2700. Via Sanità 16-I. 82397 M

PIANINO, pianoforti viennesi, grande assortimento, vendonsi. Deposito: Olivo, Udine 19. 773191 M

PIANO mignon nuovo, incrociato, vendesi lire 4600. Sanità 16-I. 82399 M

PIANO (Mignon() estero, originale, concerto, prezzo minimo, vendesi. Indirizzo Piccolo 82757 M

PIANOFORTE viennese, perfetto 1100 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 82791 M

PIANOFORTE Boesendorfer originale, da concerto, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 82683 M

PIANOFORTE perfettissimo, tastiera avorio, vendesi 900. Corso Garibaldi 27-I. 72948 M

SCRIVANIE americane, armadi ed armadietti rouleau, tavolini macchina scrivere, posaatti, arredamenti completi uffici moderni, vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 82809 M

SPECCHIO grande da salotto con cornice nera, madreperla e bronzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72992 M

STANZA matrimoniale acero, altra frassino, lussuosa, vendonsi occasione. Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 82819 M

STANZA letto anteguerra, cucina, diversi altri mobili vende Cavana 3. 14256 M

STANZA pranzo, con sedie vera pelle, vendesi prezzo bassissimo. Via Geppa 17, mag. 82311 M

TORCHIO per uva vende Paba. Barcola 393. 72444 M

TUMPER seta tricot, modello, vendesi. Ebner, XXX Ottobre 14. II. 82771 M

TAILLEUR, sottana e sacchetto poco usato, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 82679 M

TAPPETI persiani, servizio tavola di lusso, servizio cucina «emeil», quadri, vendo. Rivolgersi Hotel Centrale. 72978 M

TAPPETO persiano, bellissimo, 3X1.55, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 82679 M

TAPPETO Buccara vendesi lire 3000. Indirizzo Piccolo. 82659 M

TAVOLO per sarta, altro da pranzo con quattro sedie pelle, vendonsi. Cavana 3. 14255 M

VENDONSI a Fiume: 1 brougham elegantissimo, 1 birocchino (cesto), 1 carrozza americana, tutto con ruote gomma ed in buonissimo stato. Al compratore verranno restituite le spese viaggio per Fiume. Indirizzo Piccolo. 73088 M

VIOLINO buonissimo, con busta ed arco, vendesi. Via Ghega 6. 62974 M

VIOLINO splendido, completo, vendesi lire 150. Sanità 16-I. sinistra. 82395 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

APPARATO fotografico Reflex 9X9, cerco. Offerte «Reflex» Piccolo. 14216 N

CANE lupo, razza grande, circa 6 mesi, comperasi. Offerte «Razzo» Piccolo 72950 N

MACCHINA scrivere Adler mod. 7 oppure 15 acquisterebbesi occasione. Offerte «Lorenzo» al Piccolo. 72434 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 71012 N

TAPPETO usato (corsia andito) acquisterei. Gerin, Via Caterina 9-III. 73018 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO, brillanti, oro vecchio, corone, paga prezzi altissimi soltanto Francesco Buda, via Scalinata 1. 70288 O

A. CORALLI, corone, fiorini, oro, platino, dentiere, pago altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10-I. 81459 O

A LIRE 7 pago oro 14. Via Solitario 16, I. Orefice. 78473 O

A. ORO, brillanti, platino, corone, argento, rottami qualsiasi, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 800 O

AL Salone Destefani, Corso Garibaldi 9, telefono 2856, la fonte degli acquisti: cappelli panette pressati 35, feltro 15, Duvidin 25. 73102 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati; visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 1048 O

ARGENTO, corone, fiorini, oro vecchio, compero prezzi altissimi. Oreficeria Tripputi, via Bellini 33, vicino S. Antonio nuovo. 72170 O

ARGENTO, oro, preziosi, compero. Tiziano 11, primo, sinistra. 72476 O

ARTICOLI modisteria. Ramponi, via S. Spiridione 6. 1797 O

CAPPELLI elegantissimi 50 lire, velluto di seta salone Zanier. Corso Garibaldi 11. 72952 O

CAPPELLI seta elegantissimi 35, velluto panette. XX Settembre 16-I. 82637 O

CONTRO raffreddori, tossi, catarri, chiedere sempre «Sciroppo pettorale» della farmacia Raffaele Godina, Trieste. S. Giacomo. Boccetta per adulti lire 8, boccetta per bambini lire 6. 324 O

CORONE, fiorini, oro, brillanti paga altissimi prezzi Oreficeria Urlini, Ponte Fabra 1. 82297 O

DOLORI articolari, lombaggini torcicollo, sciatiche, dolori alla schiena, dolori causati dal cosidetto colpo d'aria, si guariscono sensibilmente colla frizione balsamica «Rheumol», preparata dalla Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

IANNOTTA Marcellino, Alessandro Manzoni 20: nuovo deposito tacchi di legno greggi e coperti e altri articoli per calzolai. 71790 O

MOTORE a nafta 10-12 HP. occasione, massimo ordine lire 9000. Offerte «Motore» Piccolo. 72544 O

ROVERE tavoloni, travi spigolo vivo e scorzoni disponibili. Rivolgersi Società «Sastra», Divaccia 123264 O

SANGUISUGHE: deposito Farmacia Raffaele Godina. S. Giacomo. 324 O

SCABBIA viene rapidamente combattuta e guarita usando lo «Scabbiotal», preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

TRANSITO: vendo piccola partita guantiere e pipe a prezzo conveniente. Pozzo Bianco 6-III. 82763 O

TINTORIA: lavatura, pulitura a secco vestiti, stoffe da mobili ecc., lavoro accurato, sollecita consegna, prezzi modici. Albino Boegan, Ginnastica 9. 640 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FIERA. A espositori offresi rappresentante per Trieste primissime referenze, ufficio centrale. Scrivere «Rossini» al Piccolo. 82599 P

PIAZZISTA introdotto presso droghieri e commestibilisti, per articolo di gran consumo, cercasi pronta entrata. Offerte «Svelto» Piccolo. 73004 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE: «Moto» 2 cilindri, smontata, catena, lire 850. Roiano 1. 82753 Q

AUTOVETTURA, massima efficienza, vendesi, prezzo irrisorio. Gatteri 32, porta 9. 500 Q

MOTOCARROZZELLA AIS., rimessa a nuovo, vendesi. Via Gelsi N. 1, Majonica. 73050 Q

MOTOCICLETTA 3 e mezzo HP, perfetto funzionamento, lire 700 vendesi. Riborgo 25, calzoleria. 82765 Q

RIMORCHIO portata 50 quintali, gomme nuove, vendo. Marsich, Piccardi 48. 82731 Q

VULCANIZZATRICE, macchina americana, per copertoni, camere d'aria vendesi occasione. Garage Mazzoli, via Galileo. 82367 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ALBERGO Meublé, 32 stanze ammobiliate e avviate, sito in Trieste, cedesi entro fine mese causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 82799 R

CAFFE' Popolare, bars, buffets centriche posizioni, ricco inventario, forte lavoro, vendonsi causa malattia. Informazioni Dreos, viale XX Settembre 4, buffet. 72986 R

CAUSA partenza vendesi ottime condizioni ed agevolazioni pagamento Gran Caffè Adria, Pola. Rivolgersi caffè stesso. 1837 R

CERCO L. 3000 sopra fondo città, 8% per 1 anno. Offerte «3000» al Piccolo. 73060 R

LIRE 4000 o 5000 o anche 3000, cerco urgenza a qualunque interesse venga richiesto. Scrivere «Garanzia assoluta» al Piccolo. 123263 R

MAGAZZINO carbone S. Giacomo, con decreto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82613 R

NEGOZIETTO manifatture vendesi. Via del Rivo 18. 82627 R

SPACCIO vini con fermativa, vendo in giornata. Via Udine 69. 82603 R

TEATRINO sociale vendesi. **Informazioni: Kron, piazza Vittorio Veneto.** 82475 R

TRATTORIA cedesi prezzo irrisorio, causa trasferimento. Offerte «Fiera» al Piccolo. 73082 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASETTA 4 locali a Opicina, libera fine settembre, orto, terreno vendesi o affittasi. Viale XX Settembre 86-III, destra. 73008 S

OCCASIONE: casetta centro città, 3 quartieri, 1 libero, vista magnifica, vendesi 75.000. Rocco, Ghega 13. 1832 S

STABILI, fondi, vendonsi. Offerte Casella 7, Tergesteo. 73054 S

VILLETTA 4 locali, confort, orto, vendesi: pronta entrata. Facilitazioni pagamento. Indirizzo al Piccolo. 72946 S

VILLETTA libera Scoicola, 8 locali, confort, vendesi. Carducci 28, Kremser. 73070 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. IMPERMEABILI riparansi con poca spesa. Corso Garibaldi 13-III. 73092 U

ALLE signore eleganti! Arrivati recentissimi cappelli velluto, peluche, feltro. Modelli originali parigini. Colossale assortimento guarnizioni, fusti. Fabbrica cappelli, riformazioni si guarniscono gratis, scelta 100 forme. Prezzi convenientissimi. Merce scelta. Gran salone Francescato, Via Pesce 4 (Piazza Cavana), telef. 3520. Modiste sconto. 17333 U

DEBOLEZZE fisiche e di mente, stati di esaurimento, impotenza, neurastenia, polluzioni, si combattono e si curano con lo sciroppo che porta il nome di «Sirofosfit», che si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo commosso da tante attestazioni di affetto, le sottoscritte ringraziano tutte quelle buone persone che in vario modo presero parte al loro dolore per la perdita dell'indimenticabile

Rosina

Un grazie speciale alla **Direzione dell'Unione Cooperativa** della Venezia Giulia alla quale serberanno perenne riconoscenza.

Famiglie: SARTORI, FORNASARI, IAMSEG.

«DORA». Partecipo tuo soffrire. Però non spiego tuo pessimismo. E' la via, irta di spine, che bisogna seguire per raggiungimento nostro scopo. Sii forte. Abbi fiducia avvenire. Affettuosamente. Tuo. 73078 U

EMICRANIE, male di testa, nevralgie, reumatismi, dolori ai denti, lombaggini cessano istantaneamente con un cachet «Calmon» preparato dal farmacista G. Gmeiner, Trieste via Giulia 14. Trovasi pure nelle migliori farmacie. 1282 U

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano, confezionano. Unico autorizzato Stabilimento «Parapioggia», Corso 39-I, telefono 34-83. 123200 U

LA «Jodoparillina» vi offre il modo più semplice per fare una cura a base di joduro di sodio e di estratto di salsapariglia. All'azione terapeutica di questi due farmachi voi dovrete ricorrere per curare la sifilide negli intervalli fra i periodi di iniezioni. Per quelli che hanno sofferto la malattia molti anni fa, la «Jodoparillina» è un ottimo depurativo del sangue, che può essere preso in qualsiasi momento, che agisce favorevolmente sul vostro male, impedendone le recidive. La «Jodoparillina» si prepara nella Farmacia R. Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

NIVES. Tua lettera in mio possesso. Attendoti luogo convenuto. Aff. Nereo. 72854 U

NON trascurate mai la vostra tosse per leggera che sia. Non potete sapere se la sua apparenza benigna non nasconda un male più serio. In ogni caso voi avete il dovere verso di voi e dei vostri vicini, di prevenire un male più grave. Curatevi perciò anche se la tosse è leggera, se i vostri disturbi sono lievi, col «Creofosfolactol», che si prepara nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo ed evitate ulteriori malanni. Trovasi in tutte le farmacie. 324 U

«PERTOSSINA» Godina, nuovo, ottimo rimedio contro la tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina). Contiene quei farmachi che la scienza ha giudicato i migliori nella cura della tosse pagana. Istruzione per l'uso, annessa alla boccetta. Trovasi nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

ROSSO M. Incomprensibile avviso spediti fermo posta ufficio centrale vostro attuale nome cognome, trovo imprudente, mi desta sospetto decisione scrivere domicilio, privo numero casa. Scrivetemi subito chiaramente e provvederò. Salutissimi. Bianco F. 73080 U

SALA Apollo Roiano. Oggi dalle 20 al mattino, grande festino danzante organizzato dal Club dei coscritti 1901-1902. Nessumo manchi. 82795 U

SIGNORINA distintissima, massaia, sposerebbe impiegato cinquantenne. Non anonime sub «Rendita mensile» al Piccolo. 82763 U

SIGNORINA M. D., vestito rosa, perdoni mancanza giovedì, impossibilitato, aspettovi oggi sabato solito luogo. Saluti. 82827 U